



ISTITUTO DI STUDI FILOSOFICI
“S. CUORE”

ANNUARIO

Anno Accademico 2016-2017



ISTITUTO DI STUDI FILOSOFICI “S. CUORE”

ANNUARIO

ANNO ACCADEMICO
2016-2017

INDICE

Regolamento	5
Consiglio di Presidenza	25
Organi Individuali dell'Istituto	26
Collegio dei Docenti AA 2016-2017	27
Piano generale degli studi Corso Ordinario AA 2016-2017	31
Piano generale degli studi Corso Straordinario AA 2016-2017	33
Programmi dei Corsi AA 2016-2017	37
Calendario AA 2016-2017	71

REGOLAMENTO
DELL'ISTITUTO DI STUDI FILOSOFICI "S. CUORE"
Affiliando presso la Facoltà di Filosofia della Pontificia Università Antonianum

DEI FRATI MINORI CAPPUCCINI

IN CAMPOBASSO

Premessa generale

1. L'Istituto di Studi Filosofici "*S. Cuore*", con sede giuridica presso il Convento "S. Cuore" di Campobasso, della Provincia religiosa di *S. Angelo e P. Pio* dei Frati Minori Cappuccini, è un ente religioso di formazione, ricerca e alta divulgazione scientifica nel settore degli studi filosofici. La prima e fondamentale missione dell'Istituto è la formazione nelle discipline filosofiche e umanistiche dei candidati alla vita consacrata e al ministero sacerdotale delle province cappuccine dell'Italia Meridionale Sudpeninsulare.

L'Istituto di Studi Filosofici "S. Cuore" ha le seguenti finalità:

- I. Formazione umanistica dei candidati alla vita consacrata [(percorso straordinario) e/o (percorso ordinario)]
- II. Formazione filosofica dei candidati agli ordini sacri [(percorso ordinario Baccellierato in Filosofia o Triennio filosofico degli studi Teologici certificato e riconosciuto dalla Pontificia Facoltà Teologica Pugliese e dalla Pontificia Facoltà Teologica dell'Antoniano)]
- III. Formazione all'evangelizzazione
 - a. (attraverso una solida formazione culturale capace di interloquire col mondo di oggi, attraverso la produzione mediante le moderne tecnologie di supporti massmediali per l'evangelizzazione, riscoperta del patrimonio magistrale della Chiesa Cattolica quale fiore del Vangelo)
- IV. Corsi di specializzazione e Short Master per la divulgazione e l'insegnamento della Religione Cattolica.
- V. Promozione di ricerche in tutte le aree umanistiche alla luce del carisma Franciscano Cappuccino

- VI. Riscoperta e valorizzazione della tradizione filosofica Francescana ed attualità del pensiero Franceseano
- VII. Studio e Divulgazione del Carisma Franceseano Cappuccino
 - a. Studio del Pensiero Franceseano
 - b. Studio Critico delle Fonti del Franceseanesimo e del Franceseanesimo Cappuccino
 - c. Approccio franceseano cappuccino allo studio
 - d. Diploma di Studi Filosofici Franceseani
- VIII. Promuovere l'incontro tra fede e ragione nell'insegnamento e nella ricerca degli studi filosofici.
- IX. Costituire un centro di studi sulla filosofia franceseana e sulle declinazioni sapienziali che essa assume nella spiritualità cappuccina.

L'Istituto raggiunge i propri fini, in piena adesione alla parola di Dio costantemente insegnata dal magistero della Chiesa e nello "spirito di S. Francesco d'Assisi":

- a) con l'insegnamento;
- b) con pubblicazioni e altre iniziative scientifiche di ricerca anche interdisciplinare;
- c) con seminari di studio, convegni e conferenze;
- d) con la partecipazione attiva dei docenti e degli studenti alla vita dell'Istituto stesso.

Nel perseguire le finalità istituzionali, a parità di condizioni e nello "spirito di San Francesco Assisi", l'Istituto collabora con altre istituzioni culturali ecclesiastiche e civili, nel dialogo interconfessionale, interreligioso e con i non credenti.

2. È aperto principalmente ai Postnovizi Cappuccini – studenti aspiranti agli Ordini Sacri – e ai membri di altri Istituti di Vita Consacrata, e ai seminaristi diocesani e ai laici che, forniti di regolare attestato, per condotta morale e per studi precedentemente compiuti risultino idonei ad esservi iscritti.

3. L'Istituto di Studi Filosofici "*S. Cuore*" è affiliando presso la Facoltà di Filosofia del Pontificia Università Antonianum, e pertanto è retto dalle norme della Costituzione Apostolica *Sapientia Christiana* e dalle annesse *Ordinationes*

riguardanti il biennio filosofico (SC 81a; Ordinationes, art. 60, 1), come pure dalle norme della *Congregazione per l'Educazione Cattolica* relative alle affiliazioni.

Per quanto riguarda i programmi, si tiene conto del Decreto di Riforma degli studi ecclesiastici di Filosofia, emanato dalla Congregazione dell'Educazione Cattolica il 28 gennaio 2014.

4. La struttura e la metodologia del *Piano di Studi* tiene conto dell'unitarietà e del reciproco influsso circolare tra cultura-spiritualità francescana-apostolato (cfr. *OT*, 14-16) e del carattere istituzionale dei corsi.

Il Consiglio di Presidenza

5. La direzione generale dell'Istituto di Studi Filosofici "S. Cuore" è affidata ad un Consiglio di Presidenza, formato dai Ministri Provinciali dei Frati Minori Cappuccini che costituiscono la CIFIS (Collaborazione Interprovinciale della Formazione dell'Italia Sudpeninsulare) e cioè *S. Angelo e Padre Pio, Puglia, Napoli, Basilicata-Salerno, Calabria*.

Il Consiglio di Presidenza è presieduto dal Ministro della Provincia religiosa di appartenenza territoriale dell'Istituto (nel caso specifico la provincia di S. Angelo e Padre Pio), che ne è il Moderatore.

6. Il Moderatore:

- a) nomina il Prefetto, il Vice Prefetto, il Segretario, l'Economo, nonché i docenti stabili, incaricati, invitati e assistenti, cui conferisce la missione canonica o l'autorizzazione ad insegnare;
- b) delibera circa gli atti di straordinaria amministrazione;
- c) approva lo Statuto, il Regolamento e le loro eventuali modifiche;
- d) rappresenta legalmente l'Istituto nella società civile e nella comunità ecclesiale.

7. Il Consiglio di Presidenza si riunisce almeno due volte l'anno. Ad esso spetta esprimersi con parere consultivo al fine di:

- nominare il Prefetto;
- nominare il Vice Prefetto; gli altri incarichi ufficiali di Segretario, Economo, e di Bibliotecario, sono nominati direttamente dai Superiori della Provincia religiosa di appartenenza territoriale dell'Istituto (nel caso specifico la provincia di S. Angelo e Padre Pio).
- nominare i Docenti *Stabili* e quelli *Incaricati*;
- esaminare la programmazione preventiva presentata dal Prefetto e dal suo Consiglio;
- stabilire le tasse di immatricolazione, di iscrizione, dei diritti di segreteria;

- decidere sui contributi da dare ai Docenti, su preventivo dell'Economo;
- approvare il Piano di Studi.

I suddetti compiti del Consiglio di Presidenza sono soggetti alla normativa vigente della CIFIS e sono suscettibili di revisione secondo lo Statuto della stessa.

Il Prefetto degli Studi

8. L'Istituto ha un suo Prefetto designato dal Consiglio di Presidenza e nominato dal Moderatore con carica triennale rinnovabile.

9. Il Prefetto degli Studi:

- convoca e presiede il Consiglio dell'Istituto e il Collegio dei Docenti;
- vigila sull'andamento dell'anno scolastico;
- invita *modum actus docendi* a tenere singoli corsi;
- accetta l'iscrizione degli studenti;
- firma i documenti ufficiali di sua competenza;
- cura i contatti con gli Istituti Teologici e le istituzioni universitarie nel territorio;
- cura il dialogo con i Maestri delle Case di Formazione;
- esamina le richieste e i ricorsi dei Docenti e degli Studenti;
- approva il calendario e l'orario dell'anno accademico in considerazione delle esigenze proprie del cammino del Postnoviziato;
- redige una relazione annuale al Consiglio di Presidenza dell'Istituto.

9.1 Il Prefetto propone al Consiglio di Presidenza un Vice Prefetto tra i docenti stabili dell'Istituto, in considerazione della disponibilità oraria, delle comprovate qualità scientifiche, della competenza gestionale.

9.2 Il Vice Prefetto svolge le funzioni di Prefetto in caso di sua assenza o di sua impossibilità a svolgere le sue funzioni. Il Vice Prefetto si occupa, in piena e diretta collaborazione con il Prefetto, della direzione della didattica e delle linee della ricerca scientifica dell'Istituto. Si occupa della comunicazione con le Facoltà teologiche e le istituzioni universitarie del territorio al fine di promuovere reti di relazioni con l'Istituto di appartenenza. Rappresenta, in piena e diretta coordinazione con il Prefetto, l'Istituto nelle relazioni con le Università Statali su territorio nazionale e internazionale. Si occupa di verificare l'equipollenza dei titoli posseduti all'atto dell'iscrizione dagli studenti

provenienti da altri atenei o facoltà. Coordina la gestione del sito web dell'Istituto.

Il Consiglio d'Istituto

10. L'Istituto è retto dal Prefetto e dal proprio Consiglio, composto:

- dal Vice Prefetto;
- dai Docenti Stabili;
- da due rappresentanti dei Docenti non stabili;
- dal Segretario;
- da un rappresentante degli studenti.

11. Il Consiglio d'Istituto si riunisce almeno due volte durante l'anno. Ad esso spetta:

- organizzare i programmi accademici annuali;
- verificare l'attuazione dei programmi;
- proporre la nomina dei Docenti Stabili;
- suggerire i professori da invitare annualmente.

I Docenti

12. I Docenti si distinguono in due categorie: Stabili e non Stabili. Sono docenti stabili i docenti ordinari e i docenti straordinari. Sono docenti non stabili i docenti Incaricati e i docenti Invitati. In aiuto ai docenti stabili e agli studenti possono inoltre esservi gli assistenti.

12.1. I docenti sono nominati nei loro vari gradi dal Moderatore su proposta del Prefetto e visto il parere del Vice Prefetto e del consiglio di Presidenza.

12.2. Tutti i docenti indipendentemente dal loro grado accademico devono distinguersi per onestà di vita, integrità di dottrina e senso di responsabilità.

12.3. Il loro insegnamento dovrà essere improntato alla convinta adesione alla divina Rivelazione, alla fedeltà al Magistero della Chiesa e al rispetto della ricerca della verità scientifica.

12.4. Coloro poi che insegnano discipline concernenti la fede e la morale debbono essere consapevoli che tale compito va svolto in piena comunione col magistero autentico della Chiesa e, in particolare, del Romano Pontefice.

12.5. I docenti devono vigilare affinché all'Istituto non provenga alcun danno in conseguenza della loro attività svolta al di fuori di esso.

12.6. I docenti si possono raggruppare in sezioni al fine di promuovere la ricerca scientifica e la riflessione sulle discipline della propria area disciplinare e in cooperazione interdisciplinare con le altre aree.

Docenti *Ordinari*: hanno il titolo accademico corrispondente all'insegnamento; almeno tre anni di insegnamento della propria disciplina; posseggono attitudini morali, pedagogiche, didattiche e danno la loro disponibilità per l'Istituto.

Perché un docente sia legittimamente cooptato tra i docenti ordinari dell'Istituto si richiede che egli si distingua per ricchezza di dottrina, per testimonianza di vita, per senso di responsabilità e capacità pedagogica all'insegnamento; sia fornito del dottorato specifico per le discipline del suo insegnamento e abbia pubblicato la sua dissertazione dottorale o sia provvisto di titolo equipollente, ovvero dotato di meriti scientifici del tutto singolari o sia riconosciuto quale studioso della materia di chiara fama; si sia dimostrato idoneo alla ricerca scientifica con documenti probanti, e in particolare con la pubblicazione di saggi, articoli, monografie, curatele circa argomenti o autori specifici della propria area disciplinare.

Docenti *Straordinari*: hanno il titolo accademico corrispondente e si impegnano a un insegnamento didattico per tre anni consecutivi e di almeno due ore settimanali. Possono essere nominati docenti straordinari coloro i quali abbiano lodevolmente prestato servizio in qualità di docenti incaricati per almeno cinque anni e ne abbiano fatto esplicita richiesta.

Perché un docente sia legittimamente cooptato tra i docenti straordinari dell'Istituto si richiede che egli si distingua per ricchezza di dottrina, per testimonianza di vita, per senso di responsabilità e capacità pedagogica all'insegnamento; sia fornito del dottorato specifico per le discipline del suo insegnamento e abbia pubblicato la sua dissertazione dottorale o sia provvisto di titolo equipollente, ovvero dotato di meriti scientifici del tutto singolari o sia riconosciuto quale studioso della materia di chiara fama; si sia dimostrato idoneo alla ricerca scientifica con documenti probanti, e in particolare con la pubblicazione di saggi, articoli, monografie, curatele circa argomenti o autori specifici della propria area disciplinare.

Docenti *Incaricati*: sono nominati *per modum actus*, hanno il titolo di dottorato ed anno pubblicato la loro dissertazione dottorale, o sono periti di chiara fama. Non possono essere impiegati se non in caso di supplenza nell'insegnamento di discipline fondamentali. Vengono nominati annualmente ad esercitare un singolo incarico di insegnamento. Ricevono l'incarico d'insegnamento dal Prefetto visto il parere del Vice Prefetto e sotto approvazione del Moderatore.

Docenti *Invitati*: Sono docenti invitati coloro che appartengono in qualità di docenti stabili o associati ad una Facoltà, Università, Istituto superiore di cultura, o che per autorità scientifica si segnalano in una qualche disciplina e, chiamati dal Prefetto, esercitano un'attività di docenza in un corso complementare o in un corso fondamentale qualora esso corrisponda al corso tenuto come docente presso la Facoltà, Università, o Istituto superiore di appartenenza stabile.

Assistenti: possono essere cooptati in qualità di assistenti di un docente stabile coloro che svolgano un dottorato di ricerca presso una facoltà ecclesiastica, siano in possesso del titolo di baccelliere e della licenza nella disciplina specifica di insegnamento. Gli assistenti possono essere impiegati per le attività di insegnamento seminariale relative alle parti ad essi affidate dal docente stabile di riferimento. Sono nominati dal Prefetto visti i titoli e previo colloquio con gli ordinari di riferimento della propria disciplina. Si impegnano a svolgere un servizio in linea con le direttive dell'Istituto e in stretta osservanza alle indicazioni disciplinari del proprio ordinario di riferimento. Si impegnano altresì a partecipare alle ricerche scientifiche promosse dall'Istituto mediante la produzione di saggi e articoli e portando a termine con lodevole profitto il proprio lavoro dottorale. Il ruolo di assistente non rientra nei gradi della docenza e come tale non è soggetto ad attività di progressione verticale.

13. Il passaggio dei Docenti nelle varie categorie viene proposto dal Consiglio dell'Istituto. La loro nomina spetta al Consiglio di Presidenza presieduto dal Moderatore e visti i pareri del Prefetto e del Vice Prefetto.

14. Obblighi dei docenti:

14.1. I docenti sono tenuti a partecipare ai Consigli dei docenti, che, convocati dal Prefetto, si tengono almeno 4 volte per ogni anno accademico, e comunque ogni qualvolta il Prefetto ritenga necessario convocarli per motivi

ordinari o straordinari. L'eventuale assenza del docente dovrà essere comunicata con un preavviso di almeno 5 giorni e con valida motivazione. I Consigli dei docenti sono parte integrante della vita della comunità accademica e momento di bilancio, revisione e programmazione delle attività di didattica e di ricerca, come tali esse sono parte necessaria del ruolo docente. La reiterata assenza ai Consigli dei Docenti può essere motivo di decadenza dal ruolo docente.

14.2. I docenti sono tenuti a comunicare almeno 2 settimane prima dell'ultimo Consiglio dei Docenti i programmi relativi ai corsi per l'anno accademico successivo. I programmi vanno comunicati in via definitiva con indicazione specifica e distinta dei testi di studio e delle letture consigliate.

14.3. I docenti sono tenuti a rispettare gli orari di lezione concordati, e devono predisporre annualmente le loro attività convegnistiche e di ricerca in modo che esse non interferiscano con il corretto svolgimento delle lezioni. Ogni variazione agli orari dovuta a motivi validi va comunicata in forma scritta al Prefetto degli Studi, che disporrà, solo ove strettamente necessario delle variazioni all'orario approvato.

14.4. I docenti sono tenuti a comunicare entro la seconda settimana di lezione di ciascun semestre le date e gli orari in cui fissare i propri appelli d'esame. È auspicabile che ciascun docente predisponga gli appelli dei propri esami nei giorni e nelle ore in cui è normalmente fissato il suo orario di lezione. Per ciascuna sessione d'esame è fatto obbligo ai docenti di indicare due distinte date d'esame. Tra due appelli della stessa disciplina dovranno intercorrere almeno 6 giorni.

14.5. I docenti sono tenuti a comunicare agli studenti le modalità e i tempi d'esame onde agevolarne l'organizzazione dello studio.

14.6. I docenti delle discipline fondamentali sono tenuti a comunicare annualmente al Consiglio d'Istituto le proprie linee di ricerca ed a presentare i risultati della ricerca dell'anno precedente con documenti probanti, e in particolare con la pubblicazione di saggi, articoli, monografie, curatele circa argomenti o autori specifici della propria area disciplinare.

15. La missione canonica, l'autorizzazione, il consenso

15.1. I docenti che insegnano discipline concernenti la fede e la morale devono ricevere, dopo aver emesso al professione di fede, la missione canonica

dal Moderatore o da un suo delegato; essi, infatti, non insegnano per autorità propria, ma in forza della missione ricevuta dalla Chiesa.

Gli altri docenti, invece, devono ricevere l'autorizzazione ad insegnare dal Moderatore o dal suo delegato.

15.2. I sacerdoti diocesani e i membri degli Istituti di vita consacrata e delle Società di vita apostolica, per diventare docenti dell'Istituto e per rimanervi devono avere il consenso del competente Ordinario.

15.3. Tali docenti, dopo aver ottenuto la missione canonica o l'autorizzazione a insegnare dal Moderatore, svolgono la loro attività nell'interesse e nell'ambito dei rispettivi enti di appartenenza.

16. La durata delle funzioni accademiche

16.1. Un docente decade dall'ufficio allo scadere dell'anno accademico durante il quale abbia compiuto settanta anni. Il Consiglio di gestione può, tuttavia, invitarlo a tenere corsi o seminari, ma non oltre il compimento del settantacinquesimo anno di età. Il docente stabile, al compimento del settantesimo anno, diventa emerito.

16.2. Il Moderatore può privare della missione canonica o dell'autorizzazione ad insegnare nell'Istituto un docente resosi non idoneo all'insegnamento, salvi sempre il diritto alla difesa e l'esame previo del caso tra il Preside e il docente stesso, cui è assicurata la facoltà di ricorso a norma del Codice di Diritto Canonico.

16.3. La cessazione dall'ufficio di Docente avviene:

- alla scadenza del mandato;
- per rinuncia motivata dal Docente prima dell'inizio dell'anno accademico;
- per decisione del Consiglio di Presidenza e del Consiglio dell'Istituto;
- nel caso un Docente non si sia reso idoneo all'insegnamento.

Un docente può essere sospeso o esonerato definitivamente dall'insegnamento dal Moderatore, per gravi motivi di ordine dottrinale, morale e disciplinare.

La sospensione dall'insegnamento o la privazione definitiva può avvenire solo in seguito ad un formale procedimento avviato dopo esplicita ammonizione a firma del Prefetto e del suo Vice. Esso dovrà assicurare

all'interessato la possibilità di spiegazione e la garanzia di replica in prima istanza in risposta all'ammonizione e in seconda istanza presso il Consiglio d'Istituto.

Nei casi più gravi ed urgenti, al fine di provvedere al bene degli studenti e dei fedeli, il Moderatore può sospendere ad *tempus* il docente, fino a che non sia concluso il procedimento previsto sopra. Nel periodo di sospensione temporanea il Prefetto è tenuto a nominare un supplente scelto tra i docenti stabili in servizio presso l'Istituto per quell'area disciplinare.

Il Segretario

17. Il Segretario dell'Istituto:

- esegue le decisioni del Moderatore, del Consiglio di Presidenza, del Prefetto e del Vice Prefetto nella gestione dell'Istituto;
- comunica ai Responsabili della formazione, al termine dell'anno scolastico, la situazione degli studenti;
- riceve e controlla i documenti relativi all'immatricolazione e all'iscrizione;
- redige i verbali delle riunioni del Consiglio di Presidenza, del Consiglio dell'Istituto, del Collegio dei Docenti e li sottoscrive;
- prepara e comunica il calendario degli esami, le certificazioni richieste dagli alunni e i documenti di sua competenza;
- compila l'*Annuario Accademico*, il *Calendario* e l'*Orario delle Lezioni*;
- cura la cronaca dell'Istituto.
- conserva nell'archivio i documenti ufficiali curando i protocolli di archivio dell'Istituto.

L'eonomo

18. L'eonomo ha la cura dell'amministrazione ordinaria, mantenendosi a stretto contatto con il Prefetto e il suo Vice e il Segretario.

- Ha in particolare la responsabilità immediata delle strutture e del materiale didattico;
- cura la gestione economica dell'Istituto nell'ambito del bilancio preventivo;
- cura la redazione dei libri contabili;
- fornisce al Consiglio di Presidenza i dati necessari per l'approvazione dei bilanci annuali preventivo e consuntivo.

19. L'Ordinamento degli Studi

19.1. Il triennio di studi filosofici e il conseguimento del baccellierato in filosofia introduce gli studenti nel mondo della cultura per abilitarli al dialogo con l'uomo contemporaneo, attraverso un'organica esposizione dei problemi del mondo, di Dio e dell'uomo. Congruo spazio è dato allo studio del francescanesimo come pensiero filosofico – teologico e al metodo della ricerca scientifica (Cfr. *Sapientia christiana*, 79-81).

19.2. Il Piano degli Studi nell'Istituto di Studi Filosofici “S. Cuore” è organizzato parallelamente al percorso formativo del Postnoviziato, proprio dei Frati Minori Cappuccini della CIFIS, che nell'attuale “Ordinamento CIFIS” ha la durata di tre anni. Esso è distribuito in sei semestri e comprende le seguenti discipline distribuite in sei Aree:

A. Area di storia della filosofia

- Introduzione generale alla filosofia
- Storia della filosofia I. Antica
- Storia della filosofia II. Medievale
- Storia della filosofia III. Moderna
- Storia della filosofia IV. Contemporanea

B. Area di filosofia teoretica

- Filosofia teoretica
- Filosofia dell'uomo
- Filosofia della natura
- Logica
- Gnoseologia
- Filosofia morale e politica
- Sociologia
- Filosofia della storia
- Psicologia e Pedagogia
- Filosofia della religione
- Seminario filosofico
- Seminario di metodologia

C. Area biblico-teologica

- Introduzione alla Sacra Scrittura
- Storia della Chiesa/1: Antica e Medievale

D. Area linguistica

- Latino
- Introduzione al greco biblico
- Lingue Bibliche. Greco biblico e Ebraico
- Lingua Inglese

E. Area economica

- Principi di Economia

F. Area francescana

- Storia del Francescanesimo
- Introduzione alle Fonti Francescane
- Introduzione alle Fonti Cappucine
- Spiritualità cristiana/1. Spiritualità francescana sistematica
- Spiritualità cristiana/2. Spiritualità di San Pio da Pietrelcina

20. Il Postnoviziato, inoltre, prevede percorsi formativi particolari per Studenti Straordinari, come è indicato di seguito:

Piano di Studi per Studenti Straordinari

A. Area di storia della filosofia

- Introduzione generale alla filosofia
- Storia della filosofia I. Antica
- Storia della filosofia II. Medievale
- Storia della filosofia III. Moderna
- Storia della filosofia IV. Contemporanea

B. Area delle scienze umane

- Seminario di metodologia
- Corso di lingua italiana
- Sociologia
- Psicologia e Pedagogia
- Seminario filosofico

C. Area biblico-teologica

- Introduzione alla Sacra Scrittura
- Teologia fondamentale
- Liturgia:

- I. L'iniziazione cristiana
- II. I Sacramenti
- III. Il Concilio Vaticano II
- Teologia. Pastorale e Catechetica
- Morale cristiana
- Storia della Chiesa:
 - I. Antica e Medievale
 - II. Moderna e Contemporanea
- Storia della vita consacrata
- Documenti del Concilio Vaticano II

D. Area linguistica

- Lingua Inglese

E. Area economica

- Principi di Economia

F. Area francescana

- Storia del Francescanesimo
- Introduzione alle Fonti Francescane
- Introduzione alle Fonti Cappucine
- Spiritualità cristiana/1. Spiritualità francescana sistematica
- Spiritualità cristiana/2. Spiritualità di San Pio da Pietrelcina

Gli Studenti

21. Gli studenti si distinguono in:

Ordinari: quelli forniti di un titolo di studio di Scuola Secondaria Superiore e possono conseguire il grado accademico;

Straordinari: quelli sprovvisti del titolo di studio di Scuola Secondaria Superiore che, pur seguendo tutti i corsi del *Piano di Studi*, non possono conseguire il grado accademico;

Uditori: quelli che si iscrivono ai corsi senza diritto a sostenere gli esami.

22. Il Consiglio dell'Istituto potrà prevedere l'ammissione di uno studente Straordinario a Ordinario secondo le condizioni stabilite dal Consiglio di Presidenza dell'Istituto.

Le Iscrizioni

23. Possono iscriversi all'Istituto di Studi Filosofici "S. Cuore", prima di tut-

to, gli studenti postnovizi cappuccini della CIFIS e quelli di Istituti di vita consacrata presentati dal loro Ordinario e i seminaristi diocesani, e i laici che, forniti di regolare attestato, per condotta morale e per studi precedentemente compiuti risultino idonei ad esservi iscritti.

24. Per l'iscrizione e l'immatricolazione si richiede:

- domanda su modulo fornito dalla Segreteria;
- titolo di studio di Scuola Media Superiore;
- lettera di presentazione del proprio Ordinario;
- tre fotografie formato tessera;
- versamento delle tasse previste secondo le modalità indicate nella sezione tasse annuali.

25. Per l'iscrizione agli anni successivi, la domanda va indirizzata al Prefetto su modulo fornito dalla Segreteria.

26. I trasferiti da altri Istituti di Filosofia, Studi Teologici o Facoltà, devono presentare, all'atto dell'iscrizione, la documentazione completa, rilasciata dalla Segreteria dell'Istituto di provenienza, contenente l'elenco dettagliato degli esami sostenuti, i crediti (ECTS) corrispondenti e la votazione di ciascun esame. L'ufficio di segreteria sotto la direzione del Vice Prefetto, dopo la verifica dei documenti presentati, omologa gli esami sostenuti e propone all'attenzione del Consiglio d'Istituto l'anno di iscrizione, o l'eventuale integrazione del *Piano di Studi*.

27. La frequenza alle lezioni è obbligatoria. L'assenza a più di un terzo delle lezioni non permette di sostenere gli esami.

Gli Esami

28. Le sessioni ordinarie degli esami sono tre: *invernale, estiva e autunnale*.

29. Gli studenti devono presentare in Segreteria domanda di prenotazione agli esami che intendono sostenere. Per ogni esame devono compilare lo statino relativo consegnandolo in Segreteria con l'importo dei diritti di Segreteria.

30. Gli studenti non più iscritti possono sostenere gli esami fino alla sessione autunnale dell'ultimo anno di iscrizione.

31. L'esame è pubblico e si svolge in forma orale e/o scritta con il Docente titolare dell'insegnamento ed eventualmente con un altro Docente designato

dalla Segreteria. Sono membri ordinari di ciascuna commissione d'esame il Prefetto e il Vice Prefetto.

32. La valutazione dell'esame è espressa in trentesimi. Di ogni singolo esame viene redatto un verbale conservato negli appositi *Registri di Area*.

33. Il verbale è sottoscritto dal candidato e dai Docenti esaminatori.

34. L'esito dell'esame viene trascritto nei *Registri di Area*, e sul libretto personale dello studente.

35. Gli studenti sono tenuti a rispettare le date stabilite per gli esami.

36. Chi, per un impedimento, non potesse presentarsi all'appello dell'esame prenotato, è tenuto ad avvisare la Segreteria almeno un giorno prima.

37. Le prove d'esame sono pubbliche e si sostengono esclusivamente nei locali indicati dalla Segreteria.

38. Esame Finale

(articolo valido solo dopo l'avvenuta affiliazione presso la Facoltà di Filosofia della Pontificia Università Antoniana)

a) Il ciclo di studi triennale si conclude con il grado accademico del Baccalureato, il cui titolo viene rilasciato a queste condizioni:

aver sostenuto l'esame nelle singole discipline, conseguendo i 175 ECTS previsti dal curriculum;

aver elaborato una esercitazione scritta nel primo anno con la guida del docente di metodologia generale;

aver elaborato una seconda esercitazione scritta di circa 50 pagine a conclusione del triennio con la guida di un docente scelto dal candidato, da discutersi davanti a una commissione composta di tre docenti;

aver sostenuto l'esame orale su un temario approvato dal Consiglio di Istituto, dopo aver consultato i docenti delle singole discipline. Tale esame ha un carattere "comprensivo" in quanto tende a verificare se lo studente ha assimilato la formazione filosofica proposta nel triennio.

b) l'esame finale si svolgerà su un temario di 30 argomenti approvato dal Consiglio d'Istituto e pubblicato all'inizio del secondo semestre di ogni anno.

c) La commissione per l'esame finale in ordine al conferimento del Baccellierato in Filosofia o del Diploma di Studi Filosofici Francescani è presieduta da un incaricato rappresentante dell'Università affiliante e dal Prefetto e/o dal Vice Prefetto, ed è composta da almeno tre docenti designati dal Prefetto

possibilmente tra quelli stabili, un docente relatore e un docente correlatore per ciascun candidato. Non possono accedere alle commissioni esaminatrici Assistenti e Docenti Incaricati con meno di tre anni di incarico.

d) Nell'esame finale lo studente presenta dapprima nelle sue linee essenziali i contenuti e il metodo di lavoro seguito nell'elaborato scritto; il docente relatore legge e deposita agli atti un giudizio scritto sul lavoro;

e) in un secondo momento il candidato conferisce su 3 argomenti scelti tra 9 compresi nel temario.

La seduta dell'esame durerà 40 minuti

Il punteggio per il baccellierato si struttura come segue:

80/100 al curriculum del triennio

15/110 al voto assegnato all'elaborato scritto

15/110 all'esame finale

La Commissione esaminatrice può attribuire altri punti integrativi, fino al massimo di 6, per il coefficiente finale.

Le equivalenze con la dizione latina sono:

da 66 a 71,5 = *probatas*

da 71,6 a 82,5 = *bene probatus*

da 82,6 a 93,5 = *cum laude probatus*

da 93,6 a 104,5 = *magna cum laude probatus*

da 104,6 a 110 = *summa vel maxima cum laude probatus*

Della seduta d'esame di ciascun candidato sarà redatto il verbale in triplice copia, di cui una prima sarà inviata alla Facoltà di Filosofia del Pontificia Università Antonianum, una seconda sarà conservata nella segreteria dell'Istituto, una terza sarà trasmessa all'archivio della Provincia religiosa di appartenenza.

Le Certificazioni

39. La richiesta di certificati va inoltrata mediante il modulo rilasciato dalla Segreteria e compilato in ogni sua parte; lo studente verserà anche il contributo previsto per le spese di segreteria.

40. Il rilascio del certificato avviene decorsi otto giorni dalla richiesta.

L'Anno Accademico

41. L'Anno Accademico è diviso in due semestri:

- *primo semestre*: dal primo giorno feriale dopo la festa di S. Pio alla fine del mese di gennaio;

- *secondo semestre*: dall'ultima settimana di febbraio alla fine del mese di giugno.

42. Sono da considerarsi giorni di vacanza:

- *vacanze natalizie*: dal 23 dicembre al 7 gennaio;
- *vacanze pasquali*: la Settimana Santa e l'Ottava di Pasqua;
- *Il 23 settembre San Pio da Pietrelcina.*
- *Il 4 ottobre S. Francesco d'Assisi.*
- *Il giorno in cui cade l'onomastico del padre provinciale della provincia in cui ha sede l'Istituto.*
- *Il giorno della fesività liturgica del S. Cuore di Gesù.*
- *Il 1 maggio*
- *Il 2 giugno*
- *Il 25 aprile*

43. Amministrazione economica e fonti di finanziamento

43.1. La gestione economica dell'Istituto è affidata al Consiglio di Amministrazione, che ha potere di ordinaria e straordinaria amministrazione.

43.2. Il Consiglio d'Amministrazione è così composto: Prefetto, Vice Prefetto, Economo, Segretario, Economo Provinciale (della provincia ove ha sede l'Istituto), uno o più esperti in materia economico-gestionale convocati dal Prefetto.

43.4. Le fonti di finanziamento dell'Istituto sono:

- a) il contributo ordinario annuale fisso fornito dalla CIFIS;
- b) eventuali contributi della Diocesi ove ha sede l'Istituto;
- c) contributi accessori della Provincia Religiosa Cappuccina ove ha sede l'Istituto;
- d) le tasse degli studenti
- e) lasciti e donazioni o anche oblazioni di persone fisiche e di enti;
- f) eventuali rendite patrimoniali;
- g) eventuali finanziamenti regionali per il settore istruzione e cultura.

43.5. Alle esigenze economiche dell'Istituto provvede il Consiglio di Presidenza che stabilisce:

- la quota annuale di partecipazione per ogni Provincia costituente;
- il contributo dell'immatricolazione e di iscrizione agli anni successivi;
- il contributo di studenti laici e di altri Istituti religiosi di Vita Consacrata;

- il contributo, come rimborso spese, ai docenti;
- contributi straordinari.

Le Pubblicazioni

44. I docenti stabili sono tenuti ad una produzione scientifica adeguata mediante articoli, studi, ricerche monografiche e interdisciplinari attinenti le scienze filosofiche, teologiche e francescane.

L'Istituto si impegna alla promozione di Collane editoriali scientifiche che possano adeguatamente ospitare la produzione scientifica dei docenti. Si impegna altresì alla pubblicazione annuale di un Bollettino o Rivista di Studi Filosofici Francescani in grado di ospitare le pubblicazioni delle ricerche condotte annualmente dai docenti dell'Istituto.

L'Istituto si impegna nella promozione delle pubblicazioni delle dissertazioni o lavori monografici dei docenti in collane scientifiche riconosciute.

La Biblioteca

45. Il Bibliotecario ha la responsabilità del regolare funzionamento della Biblioteca dell'Istituto. Egli deve particolarmente:

- curare che siano osservate le norme del regolamento della Biblioteca;
- proporre l'acquisto di libri, di riviste e di pubblicazioni in genere, tenendo conto delle particolari caratteristiche della biblioteca e delle sue peculiari funzioni, nonché dei suggerimenti forniti dai Docenti e dagli studenti;
- proporre eventuali manifestazioni ed attività culturali, mostre, convegni etc.;
- sorvegliare il regolare svolgimento dei servizi, specialmente quelli dei prestiti, della lettura e della consultazione;
- provvedere alla catalogazione secondo le norme;
- curare la conservazione del patrimonio librario.

46. Ai docenti nei ruoli stabili dell'Istituto è riservato, previa comunicazione ed autorizzazione del Prefetto, il diritto di:

- proporre l'acquisto di libri, di riviste e di pubblicazioni in genere, tenendo conto delle particolari caratteristiche della biblioteca e delle sue peculiari funzioni;
- proporre eventuali manifestazioni ed attività culturali, mostre, con-

vegna etc.;

- richiedere, per documentati motivi di ricerca scientifica o didattica, in prestito prolungato (90 giorni) fino a 10 titoli. Allo scadere dei 90 giorni i titoli dovranno essere riconsegnati, e potranno essere richiesti in prestito solo dopo che saranno trascorsi 15 giorni dalla restituzione, in modo che essi possano tornare nella disponibilità di quanti altri volessero consultarli.

Consiglio di Presidenza

Fra Leonardo FRANZESE, *Presidente C.I.F.I.S.*

Curia Provinciale, *OFM Cap*

Convento Cappuccini

80035 NOLA (NA)

081-8295061

Fra Francesco Daniele COLACELLI

Curia Provinciale, *OFM Cap*

Piazza Immacolata, 6

71100 FOGGIA

0881-302255

Fra Giovanbattista URSO

Curia Provinciale, *OFM Cap*

Convento Cappuccini "S. Antonio"

88046 LAMEZIA TERME (CZ)

0968-21176

Fra Alfredo MARCHELLO

Curia Provinciale, *OFM Cap*

Via Gen. Bellomo, 94

70124 BARI

080-5610037

Fra Angelo DI VITA

Curia Provinciale, *OFM Cap*

Piazza San Francesco, 33

84100 SALERNO

089-229446

ORGANI INDIVIDUALI DELL'ISTITUTO

OFFICIALI

Fra Francesco Daniele COLACELLI

Ministro Provinciale di S. Angelo e Padre Pio — Moderatore

Fra Rocco TIMPANO, OFM Cap

Padre Maestro — Prefetto degli Studi e Direttore della Biblioteca

Prof. Salvatore PRINCIPE

Direttore della Didattica e della Ricerca — Vice Prefetto degli Studi

Sig. Franco CODUTI

Segretario

Fra Luigi Pio Maria CHIAROLANZA, OFM Cap

Economo

Fra Francesco SIMONE, OFM Cap

Addetto alla Segreteria

Sig. Raffaele BELNUDO

Addetto alla Biblioteca

COLLEGIO DEI DOCENTI AA 2016-2017

Docenti Ordinari

BORRACCINO Rosario, OFM Cap

Lingua Latina

(Area linguistica)

Convento “S. Cuore”
86100 – CAMPOBASSO
0874 - 483042
r.borraccinoantonio@tiscali.it

CUVINO Paolo, OFM Cap

Psicologia e Pedagogia

(Area filosofica)

Convento Cappuccini
71013 – S. GIOVANNI ROTONDO
0882 - 4171 (Centralino)
pcuvino@libero.it

DI VITO Mariano, OFM Cap

Introduzione alla Sacra Scrittura

(Area biblico-teologica)

Convento Cappuccini
71013 – S. GIOVANNI ROTONDO
0882 - 4171 (Centralino)
mariano.divito@tiscali.it

PRINCIPE Salvatore

Logica e Gnoseologia

Storia della Filosofia

(Area filosofica)

Piazza della Vittoria 5
86100 – CAMPOBASSO
0874 - 1960004
principesalvatore@gmail.com

PITITTO Rocco

Metafisica

(Area filosofica)

Via Porta di Massa 1
80133 – NAPOLI
081-2535513
pittito@unina.it

Docenti Straordinari

COGLIANDRO Giovanni
Filosofia Morale e Politica

(Area filosofica)

06-59945207
cogliandro@gmail.com

CONTINI Paolo
Sociologia

(Area filosofica)

Via Boccaccio 10 G
70043 – MONOPOLI (BA)
080-3210465
paolo.contini@uniba.it

TURCO Giovanni
Filosofia dell'Uomo

(Area filosofica)

Via Macedonia, 16/H
80137 – NAPOLI
giovturco@libero.it

VITALE Errico
Filosofia della Natura

(Area filosofica)

Piazza della Vittoria 5
86100 – CAMPOBASSO
erricovitale@yahoo.it

Docenti Incaricati

DI GERONIMO Maria Giuseppa
Greco Biblico

(Area linguistica)

Via Ferrari, 19
86100 – CAMPOBASSO
338 - 8801336
mariolina48@libero.it

DI IOIA Teresa
Lingua Inglese

(Area linguistica)

Via Monte Sabotino, 1/A
86100 – CAMPOBASSO
teresa_ioia@libero.it

LAVECCHIA Luigi, OFM Cap
Morale Cristiana

(Area biblico-teologica)

Convento Cappuccini
82026 – MORCONE
lavecchia.l@tiscali.it

TARTAGLIA Michele, Sacerdote
Lingua Ebraica

(Area linguistica)

c/o Cattedrale
Piazza G. Pepe, 19
86100 – CAMPOBASSO
338 - 4160755
mike.tartaglia@virgilio.it

DONATELLI Domenico, OFM Cap
Metodologia della Ricerca Filosofica

(Area filosofica)

Convento “S. Cuore”
86100 – CAMPOBASSO
0874 - 483042
d.donatelli@chiesacattolica.it

TIMPANO Rocco, OFM Cap
Spiritualità francescana

(Area francescana)

Convento “S. Cuore”
86100 – CAMPOBASSO
0874 - 483042
rocco.timpano@gmail.com

PAPPALARDO Matteo
Principi di Economia e Informatica

(Area economica)

Via Ghandi, 27
70043 – MANFREDONIA
economatoprov.matteo@tiscali.it

Docenti Invitati

CAROZZA Giuseppe
Introduzione al Greco Biblico

(Area linguistica)

Via Sicilia, 9/B
86100 – CAMPOBASSO
0874 - 481528

LOTTI Luciano, *OFM Cap*
Spiritualità di S. Pio

(Area francescana)

Convento Cappuccini
Piazzale Cappuccini
71016 – SAN SEVERO
0882 - 221182
lucianolotti@virgilio.it

MASTROMATTEO Alessandro, *OFM*
Storia del francescanesimo

(Area francescana)

Collegio Internazionale
“S. Antonio”
Via Merulana, 124
00185 – ROMA
06 - 70373757
a.mastromatteo@yahoo.it

PALUMBO Claudio, Sacerdote
Storia della Chiesa

(Area biblico-teologica)

C/O Curia Diocesana Isernia
Piazza Andrea d'Isernia
86170 – ISERNIA
0865 - 50849
diocesiiserniavenafro@virgilio.it

Assistenti

TRISCIUOGLIO Giuseppe, *OFM Cap*
Filosofia della Storia

(Area filosofica)

Convento “S. Cuore”
86100 – CAMPOBASSO
0874 - 483042
d.donatelli@chiesacattolica.it

Piano generale degli studi Corso Ordinario AA 2016-2017

A) DISCIPLINE FILOSOFICHE FONDAMENTALI:	108 ECTS
A-1 Teoretiche	
Introduzione alla filosofia	8
Logica	10
Filosofia della conoscenza (Gnoseologia)	10
Filosofia teoretica (Metafisica)	10
Filosofia della natura e della scienza	10
Filosofia dell'uomo	10
Filosofia morale e politica	10
A-2 Storiche	
Storia della filosofia Antica	10
Storia della filosofia Medievale	10
Storia della filosofia Moderna	10
Storia della filosofia Contemporanea	10
B) DISCIPLINE COMPLEMENTARI UMANISTICHE:	34 ECTS
Psicologia e Pedagogia	4
Sociologia	5
Metodologia della ricerca scientifica	3
Latino	3
Introduzione al Greco biblico	3
Lingue bibliche (Greco biblico e Ebraico)	6
Seminario di Filosofia " <i>Fide set ratio</i> "	3
Filosofia della religione	4
Filosofia della storia	4
C) DISCIPLINE COMPLEMENTARI:	33 ECTS
Introduzione alla Sacra Scrittura	5
Storia della Chiesa 1 (antica e medievale)	5
Introduzione alle Fonti Francescane	3
Storia del Francescanesimo	3
Spiritualità cristiana 1 (Spiritualità francescana sistematica)	3
Spiritualità cristiana 2 (Spiritualità di San Pio da Pietrelcina)	3
Introduzione alle Fonti Cappuccine	3
Lingua Inglese	4
Principi di economia francescana	3
TESI ED ESAME FINALI	5
totale ECTS	<hr/> 180

I corsi sono così suddivisi su tre anni:

Primo Anno

Introd. generale alla filosofia	(annuale)
Storia della Filosofia Antica	(annuale)
Storia della Filosofia Medievale	(annuale)
Logica	(annuale)
Introduzione alla S. Scrittura	(annuale)
Psicologia e pedagogia	(annuale)
Introduzione al Greco biblico	(annuale)
Seminario di metodologia	(semestrale)
Latino	(semestrale)
Ebraico	(semestrale)

Secondo Anno

Gnoseologia	(annuale)
Storia della filosofia Moderna	(annuale)
Storia della filosofia Contemporanea	(annuale)
Filosofia dell'Uomo	(annuale)
Filosofia della natura	(annuale)
Storia della Chiesa 1 (antica e medievale)	(annuale)
Greco biblico	(semestrale)

Terzo Anno

Filosofia Teoretica	(annuale)
Filosofia Morale e Politica	(annuale)
Lingua Inglese	(annuale)
Filosofia della Religione	(semestrale)
Seminario di Filosofia (<i>Fide set Ratio</i>)	(semestrale)
Filosofia della Storia	(semestrale)
Sociologia	(semestrale)
Principi di economia e informatica	(semestrale)
Storia del Francescanesimo	(semestrale)
Introduzione alle Fonti Francescane	(semestrale)
Introduzione alle Fonti Cappuccine	(semestrale)
Spiritualità cristiana 1	
(Spiritualità francescana sistematica)	(semestrale)
Spiritualità cristiana 2	
(Spiritualità di San Pio da Pietrelcina)	(semestrale)

Piano generale degli studi Corso Straordinario AA 2016-2017

A) DISCIPLINE FILOSOFICHE FONDAMENTALI:	50 ECTS
A-1 Teoretiche	
Introduzione alla filosofia	10
A-2 Storiche	
Storia della filosofia Antica	10
Storia della filosofia Medievale	10
Storia della filosofia Moderna	10
Storia della filosofia Contemporanea	10
B) DISCIPLINE COMPLEMENTARI UMANISTICHE:	15 ECTS
Psicologia e Pedagogia	4
Sociologia	5
Metodologia della ricerca scientifica	3
Seminario di Filosofia “ <i>Fide set ratio</i> ”	3
C) DISCIPLINE COMPLEMENTARI:	110 ECTS
Introduzione alla Sacra Scrittura	10
Storia della Chiesa 1 (antica e medievale)	10
Storia della Chiesa II (moderna e contemporanea)	10
Teologia fondamentale (Introduzione al mistero di cristo)	10
Morale cristiana	10
Teologia. Pastorale e Catechetica	10
Storia della Vita Consacrata	8
Documenti del Concilio Vaticano II	8
Liturgia:	6
Introduzione alle Fonti Francescane	3
Storia del Francescanesimo	3
Spiritualità cristiana 1 (Spiritualità francescana sistematica)	3
Spiritualità cristiana 2 (Spiritualità di San Pio da Pietrelcina)	3
Introduzione alle Fonti Cappuccine	3
Lingua Inglese	4
Principi di economia francescana	3
TESI ED ESAME FINALI	5
	<hr/>
totale ECTS	180

DESCRIZIONE DEI CORSI

PROGRAMMI DEI CORSI AA. 2016-2017

INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA (ECTS 8)

(Prof. S. PRINCIPE)

Obiettivi

Il corso introduce al senso e alla radice esistenziale della filosofia. In particolare si evidenzieranno i rapporti tra la filosofia ed altri ambiti della conoscenza umana: teologia, religione e fede.

Metodo

Lezioni frontali e materiale didattico fornito dal docente. Alla fine del corso è previsto un esame orale.

Contenuti

Che cosa è la Filosofia: difficoltà di una definizione univoca. La filosofia e le sue parti: le discipline filosofiche. Pensare e filosofare. Che cosa significa pensare? I principi fondamentali del pensiero. Le domande fondamentali della filosofia. L'origine del filosofare. Filosofia e storia della filosofia. La radice esistenziale della filosofia. Del "perché": stupore e perplessità, la riscoperta del *taumazein*. La filosofia come propedeutica delle scienze in generale. La radice gnoseologica della filosofia: interrogazione dei diversi ambiti del sapere. I problemi contemporanei: la bioetica; l'etica della responsabilità.

Bibliografia

- ABBAGNANO N., *Dizionario filosofico*, UTET, 2013.
- ARIEMMA T., *Niente resterà intatto. Introduzione non-convenzionale alla filosofia*, Diogene Edizioni, 2015.
- DE MARIA A., *Che cos'è la filosofia? Propedeutica filosofica*, UTET, Torino, 1994.
- FINK E., *Introduzione alla filosofia*, ETS, 2011.
- GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio*, Paoline editoriale libri, 1998.
- HEIDEGGER M., *Che cosa è la filosofia*, Il Melangolo, 2005.
- JASPERS K., *Introduzione alla filosofia*, Raffaello Cortina Editore, 2010.
- RIGOBELLO A., *Perché la filosofia*, La Scuola, Brescia, 1997.
- RICHARD H.-POPKIN A.S., *Filosofia per tutti, un'introduzione a etica, filosofia politica, metafisica, filosofia della religione, teoria della conoscenza, logica, filosofia contemporanea*, Net, Milano, 2003.

STORIA DELLA FILOSOFIA/I. *Antica (ECTS 10)*

(Prof. S. PRINCIPE)

Obiettivi

Il corso tratta lo sviluppo e l'evoluzione del pensiero occidentale classico, da *La filosofia antica da Talete a Plotino e al pensiero filosofico latino*.

Metodo

Lezioni frontali con materiale didattico fornito dal docente. Alla fine del corso è previsto un esame orale.

Contenuti

La filosofia antica da Talete a Plotino e al pensiero filosofico latino.

Le origini della filosofia greca. I filosofi naturalisti e presocratici, la scuola di Mileto: Talete, Anassimene, Anassimandro. Pitagora. Eraclito. Parmenide. Zenone. Empedocle. Anassagora. La sofistica: Protagora e Gorgia. L'insegnamento di Socrate: etica, gnoseologia, immortalità dell'anima. Platone: la dottrina delle idee, la Repubblica, il Sofista, il parricidio di Parmenide. Aristotele: gnoseologia, metafisica, etica, psicologia, politica, teologia filosofica. Epicuro. Gli Stoici. Gli Scettici. La Filosofia ellenistica e romana. Plotino.

Bibliografia

Per la parte manualistica si consiglia l'utilizzo del manuale Abbagnano-Fornero, *Storia della filosofia. Vol. 1: La filosofia antica, la patristica e la scolastica*, UTET 2013. Inoltre per la preparazione sulla parte generale si consiglia l'utilizzo dei seguenti testi: G. Colli, *La nascita della filosofia*, Adelphi, Milano 1975.

Per la parte monografica un testo a scelta tra quelli proposti: Platone, *Il Sofista e altri passi scelti dai dialoghi platonici*; Aristotele, *Etica Nicomachea*;

STORIA DELLA FILOSOFIA/II. *Medievale (ECTS 10)*

(Prof. S. PRINCIPE)

Obiettivi

Il corso tratta lo sviluppo e l'evoluzione del pensiero occidentale medievale, dai pensatori protocristiani al pensiero rinascimentale.

Metodo

Lezioni frontali con materiale didattico fornito dal docente. Alla fine del corso è previsto un esame orale.

Contenuti

La filosofia medievale da Agostino all'Umanesimo.

Agostino D'Ippona e la prima filosofia cristiana. Severino Boezio. Giovanni Scoto Eriugena. Anselmo d'Aosta. Pietro Abelardo. Bernardo di Chiaravalle. Avicenna. Averroè. Avicbron. Alberto Magno. La scuola francescana: Alessandro di Hales, Bonaventura da Bagnoregio, Giovanni Peckham, Guglielmo de La Mare, Matteo d'Aquasparta, Pier di Giovanni Olivi. La logica medievale: Roberto Grossatesta, Ruggero Bacone, Raimondo Lullo, Guglielmo di Ockham. Tommaso d'Aquino. Duns Scoto. Eckhart. L'umanesimo italiano: il rinascimento e i prodromi della rivoluzione scientifica. Umanesimo e Rinascimento: il concetto di *humanitas* tra arte, letteratura e filosofia.

Bibliografia

Per la parte manualistica si consiglia l'utilizzo del manuale Abbagnano-Fornero, *Storia della filosofia. Vol. 1: La filosofia antica, la patristica e la scolastica*, UTET 2013.

Per la parte relativa alla storia della filosofia medievale francescana: J. A. Merino, *Storia della Filosofia Francescana*, Edizioni Biblioteca Francescana, Milano 1993; D. Antiseri, *L'attualità del pensiero francescano*, Rubettino, Soveria Mannelli 2008; I. Tonna, *Lineamenti di filosofia francescana*, Tau, Roma, 1992.

Per la parte monografica per ogni semestre due testi a scelta tra quelli proposti: Agostino, *Le confessioni*; Bonaventura, *Itinerario della mente in Dio*; Tommaso, *L'ente e l'essenza*; Eckhart, *Sermoni*.

STORIA DELLA FILOSOFIA/III. *Moderna (ECTS 10)*

(Prof. S. PRINCIPE)

Obiettivi

Il corso tratta lo sviluppo e l'evoluzione del pensiero occidentale moderno, da Bruno ad Hegel.

Metodo

Lezioni frontali con materiale didattico fornito dal docente. Alla fine del corso è previsto un esame orale.

Contenuti

Giordano Bruno: ultimo degli antichi e primo dei moderni. L'avvento della Modernità. Descartes e la scoperta del Cogito. La rivoluzione scientifica: Galileo Galilei e il mondo scritto in caratteri matematici. Spinoza: Deus sive Natura. Leibniz: la monadologia e il principio di identità degli indiscernibili.

Pascal e la scommessa su Dio. L'alba del pensiero storico: G. Vico. Hobbes: Il Leviatano. Hume e lo studio dell'uomo. L'illuminismo inglese. L'illuminismo francese e il contrattualismo di Rousseau. L'illuminismo italiano: Genovesi e Beccaria (il pensiero civile). L'illuminismo tedesco. La filosofia critica di Kant. La filosofia trascendentale di Fichte. La filosofia classica tedesca (l'idealismo) di Schelling ed Hegel. Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione.

Bibliografia

Per la parte manualistica si consiglia l'utilizzo del manuale Abbagnano-Fornero, *Storia della filosofia. Vol. 2: La filosofia moderna: dal Rinascimento all'illuminismo*, UTET 2013. Inoltre per la preparazione sulla parte generale si consiglia l'utilizzo dei seguenti testi: E. Cassirer, *Dall'Umanesimo all'Illuminismo*, La Nuova Italia, 1995; E. Cassirer, *La filosofia dell'illuminismo*, Sansoni, 2004; A. Tagliapietra, *Che cos'è l'illuminismo? – I testi e la genealogia del concetto*, Bruno Mondadori, 1997.

Per la parte monografica per ogni semestre due testi a scelta tra quelli proposti: R. Cartesio, *Meditazioni metafisiche*, a cura di F. Lomonaco, con annotazioni e commenti di R. De Biase e S. Principe, Fridericiana Editrice Universitaria, Napoli, 2010; G. Vico, *Scienza Nuova (1725)*, a cura di F. Lomonaco, Diogene Edizioni, Napoli, 2013; I. Kant, *Fondazione della Metafisica dei Costumi*, Bur, 1995; J.G. Fichte, *Fondamento dell'intera Dottrina della Scienza*, Bompiani, 2003; S. Principe, *Descartes e la filosofia trascendentale*, Aracne, 2013; S. Principe, *Kant: la capacità di giudicare. Il ruolo del giudizio nell'organon della ragione pratica*, Giannini, 2011; S. Principe, *Paradigmi della traduzione*, LibreriaUniversitaria, 2010; S. Principe, *Fichte: la condizionalità estetica della filosofia trascendentale*, Diogene Edizioni, 2013.

Ulteriori indicazioni bibliografiche di ausilio alla lettura e comprensione dei classici saranno fornite a lezione.

STORIA DELLA FILOSOFIA/IV. Contemporanea (ECTS 10)

(Prof. S. PRINCIPE)

Obiettivi

Il corso tratta lo sviluppo e l'evoluzione del pensiero occidentale contemporaneo, da Marx ai pensatori contemporanei.

Metodo

Lezioni frontali con materiale didattico fornito dal docente. Alla fine del corso è previsto un esame orale.

Contenuti

La critica del sistema hegeliano. Marx, tra Feuerbach ed Engels: materialismo storico/dialettico e critica della religione. Kierkegaard: il singolo e il paradossoso della fede. Nietzsche: tra negazione e affermazione del soggetto. Il neokantismo e lo storicismo tedesco. L'idealismo italiano: Croce e Gentile. Weber: la scienza come professione. Husserl e la fenomenologia. Heidegger: tra esistenzialismo e ontologia. Positivismo, neopositivismo, filosofia analitica; Wittgenstein. Percorsi contemporanei: dalla Scuola di Francoforte all'Etica del discorso (Horkheimer, Adorno, Habermas, Apel); dallo strutturalismo al postmoderno (Lyotard, Foucault, Bataille, Derrida); l'ermeneutica contemporanea (Gadamer, Rorty, Ricoeur, Vattimo); la filosofia dell'alterità e le sue origini ebraiche (Arendt, Levinas, Jonas, Weil).

Bibliografia

Per la parte manualistica si consiglia l'utilizzo del manuale Abbagnano-Fornero, *Storia della filosofia. Vol. 3: La filosofia moderna e contemporanea: dal Romanticismo all'esistenzialismo*, UTET 2013.

Per la parte monografica per ogni semestre due testi a scelta tra quelli proposti: E. Husserl, *Meditazioni cartesiane*, Armando, 1999; M. Heidegger, *Essere e Tempo*, Longanesi, 2005; P. Ricoeur, *Sé come un altro*, Jaca Book, 2011; S. Principe, *Descartes e la filosofia trascendentale*, Aracne, 2013; S. Principe, *Paradigmi della traduzione*, Libreria Universitaria, 2010.

Ulteriori indicazioni bibliografiche di ausilio alla lettura e comprensione dei classici saranno fornite a lezione.

LOGICA (ECTS 10)

(Prof. S. PRINCIPE)

Obiettivi

Il corso si pone come obiettivo l'acquisizione da parte dello studente di una solida base argomentativa. Lo studio della logica formale a partire dalla logica classica aristotelica.

Metodo

Lezioni frontali con materiale didattico fornito dal docente. Alla fine del corso è previsto un esame orale.

Contenuti

Definizione e divisione della logica: L'oggetto della logica; Logica, psicologia, metafisica; Origini e sviluppi della logica; Logica, Linguistica e matematica.

La logica del concetto e del segno verbale: La nozione di concetto; Le proprietà del concetto; Divisione del concetto; Le operazioni relative ai concetti; Il segno verbale.

La logica del giudizio e della proposizione; Natura del giudizio; Le funzioni del giudizio; Classificazione dei giudizi; L'enunciazione.

La logica del ragionamento e dell'argomentazione: L'essenza e la struttura del ragionamento; Leggi dell'argomentazione; Classificazione delle argomentazioni; Il sillogismo categorico e i sillogismi ipotetici; L'induzione; I sofismi; I sillogismi ipotetici e la *raziocinatio polysillogistica*.

Bibliografia

BOETIO S., *I sillogismi ipotetici*.

MALATESTA M., *Logica primaria*, LER.

PORFIRIO, *Isagoge*.

PRINCIPE, *Breve introduzione alla Logica classica*, Diogene Edizioni, 2015.

GNOSEOLOGIA (ECTS 10)

(Prof. S. PRINCIPE)

Obiettivi

La domanda sul “che cosa?” della Filosofia non potrebbe porsi se non esistesse nell'uomo una capacità di produrre idee, conoscere, dubitare, porsi domande. Lo studio delle diverse teorie empiriste, razionaliste e trascendentali sulla genesi delle idee e l'articolazione delle facoltà della conoscenza mira a far maturare nello studente una solida autocoscienza, una coscienza dell'articolarsi interno delle proprie facoltà conoscitive al fine di una maggiore padronanza di esse.

Metodo

Lezioni frontali con materiale didattico fornito dal docente. Alla fine del corso è previsto un esame orale.

Contenuti

Il problema critico e la filosofia della conoscenza: Il valore della critica; Il ruolo della filosofia della conoscenza. La verità e la conoscenza: La nozione di verità; La verità e l'ente; La verità nella conoscenza. Certezza ed evidenza: la certezza; il dubbio; l'opinione; la fede; l'errore; il relativismo. Idealismo e realismo: il principio di immanenza; forme di idealismo: idealismo critico e idealismo assoluto; il realismo. L'essere nella conoscenza: il primato della conoscenza dell'ente; la continuità fra conoscenza sensibile e intellettuale.

Bibliografia

- VANNI ROVIGHI S., *Gnoseologia*, Brescia, Morcelliana, 1989.
- LOCKE J., *Saggio sull'Intelletto umano in compendio. Passi scelti dal Saggio lockiano e dal compendio di Winne sulla genesi delle idee e la dottrina delle facoltà*, a cura di S. Principe, Diogene Edizioni, 2015.
- DESCARTES R., *Regole per la direzione dell'ingegno*, Laterza.
- DESCARTES R., *Discorso sul Metodo*, Laterza.
- G. VICO, *De nostri temporis studiorum ratione*, Diogene Edizioni, 2014.
- KANT I., *Prolegomena ad ogni futura metafisica*, Laterza.
- GIANNETTO G., *Tempo e rappresentazione in Kant*, Diogene Edizioni, 2013.
- GIANNETTO G., *Operazioni della mente e serie nelle Regulae ad directionem ingenii di Cartesio*, Diogene Edizioni, 2013.
-

TEORETICA (ECTS 10)

(Prof. R. PITTITO)

Obiettivi

Oggi la domanda sull'essere è sempre più domanda sul niente. Il pensiero secolarizzato ha costretto la filosofia ad un ripiegamento esistenziale sul soggetto essente. La graduale coincidenza di essere ed ente ha finito per rivelare il niente che si cela dietro una metafisica ontoteologica. Per ritrovare se stessa la metafisica ha bisogno di rievocare il suo senso originario e riscoprire la radicale coincidenza di pensiero ed essere.

Metodo

Lezioni frontali con materiale didattico offerto dal docente. Alla fine del corso è previsto un esame orale.

Contenuti

L'ente tra l'essere, il non-essere e l'essere-non.

Il corso tenta di ripercorrere il cammino della metafisica occidentale. Partendo dalla domanda sull'ente e sull'essere dell'ente e mediante l'articolazione dei concetti di Dio, Uomo e Mondo si vuole mostrare come l'unica domanda sull'essere sia solo la domanda sul pensare. Ogni altra domanda sull'essere non può che scoprirsi in fondo domanda sul niente e risolversi per un decadimento della metafisica ontoteologica in un nichilismo postmoderno. Unico antidoto è la riscoperta della metafisica come modo della ragione di dare ragione di sé a sé; la metafisica come espressione di una esigenza della ragione che si riscopre così garante dell'esigenza radicale dell'uomo che trova risposta solo nella fede.

Bibliografia

GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio*

HEIDEGGER M., *Che cosa è la filosofia*, Il Melangolo, 2005.

TOMMASO D'AQUINO, *L'ente e l'Essenza*, a cura di P. Porro, Bompiani, Milano 2002

PLATONE, *Il Sofista*, (l'edizione di riferimento sarà fornita a lezione)

HEIDEGGER M., *Che cos'è metafisica?*, Adelphi.

LOEWITH K., *Dio, uomo e mondo nella metafisica da Cartesio a Nietzsche*, Donzelli.

BRUNO G., *De la causa principio et uno*, Mursia

CARTESIO R., *Meditazioni metafisiche*, a cura di F. Lomonaco, con annotazioni e commenti di R. De Biase e S. Principe, Fridericiana Editrice Universitaria, Napoli, 2010

FILOSOFIA DELLA NATURA E DELLA SCIENZA (ECTS 10)

(Prof. E. VITALE)

Obiettivi

A partire dal senso comune, e in dialogo con le scienze contemporanee, si presenterà la riflessione filosofica sul mondo materiale naturale, in prospettiva ontologica.

Metodo

Lezioni frontali, lettura critica di alcuni testi, utilizzo di materiale multimediale. Alla fine del corso è previsto un esame orale.

Contenuti

Il corso si divide in due parti. Nella prima si intende, innanzitutto, esaminare i diversi significati assunti dal termine «natura» nella speculazione filosofica antica; in seguito ricostruire in modo essenziale la storia della scienza della natura nel mondo antico e medioevale fino all'età rinascimentale, con una attenzione particolare alla dottrina platonica contenuta nel *Timeo* e alla sintesi aristotelica, la cui influenza risulta decisiva per tutto lo sviluppo del pensiero filosofico-scientifico successivo (che verrà ricostruito nei suoi snodi fondamentali: la fisica nell'età ellenistica; filosofia e scienza della natura nell'età tardo-antica; la filosofia naturale nel Medioevo, sottolineando il ruolo di alcuni pensatori quali Boezio, Scoto Eriugena, i maestri della Scuola di Chartres, Buridano e Oresme, Bacone e Grossatesta; la riflessione filosofico-scientifica sulla natura nella prima età moderna); infine, la nuova concezione della «filosofia della natura» intesa come disciplina che ha per oggetto la natura, ma è

distinta dalla scienza, alla cui elaborazione hanno dato, tra XVIII e XIX secolo, un contributo fondamentale autori quali Kant, Schelling ed Hegel.

Nella seconda parte, si vuole esaminare la discussione cui ha dato vita, nell'età contemporanea, lo sviluppo delle scienze positive, soprattutto grazie alla sfida lanciata tanto alla metafisica quanto alla teologia, ed in generale alla religione o alla fede, dalla composita ed eterogenea corrente di pensiero che va sotto il nome di naturalismo, tra le cui tesi più estreme dal punto di vista ontologico vi è l'affermazione secondo cui tutto ciò che esiste è naturale, nel senso per cui deve essere conoscibile tramite i metodi propri delle scienze positive.

Bibliografia

DORATO M., *Cosa c'entra l'anima con gli atomi? Introduzione alla filosofia della scienza*, Laterza, Roma-Bari 2007.

Approfondimenti:

Natura, atti del XII colloquio internazionale del Lessico Intellettuale Europeo Roma 4-6 gennaio 2007, a cura di D. Giovannozzi e M. Veneziani, Olschki editore, Firenze 2008.

AUBENQUE P., « *Physis* », in *Encyclopaedia Universalis*, Paris, 1985, vol. 14

HADOT P., *Osservazioni sui concetti di physis e di natura*, in Id., *La felicità degli antichi*, Raffaello Cortina editore, Milano 2011

FILOSOFIA DELL'UOMO (ECTS 10)

(Prof. G. TURCO)

Obiettivi

Il corso intende proporre l'indagine filosofica sull'uomo, considerato intensivamente nella molteplicità dei suoi aspetti, a partire dalla problematizzazione dell'esperienza. La considerazione teoretica mirerà ad enucleare il significato della natura umana, avendo presenti le molteplici problematiche emergenti dalla storia del pensiero filosofico. L'uomo in quanto tale sarà studiato nell'essere e nell'agire, ponendo a tema in ispecie – ed avendo attenzione ai più cospicui autori del pensiero francescano – la sostanzialità dell'io e le sue implicazioni, la connotazione di persona ed i caratteri essenziali della soggettività umana.

Metodo

Lezioni frontali, interazione dialogica, lettura critica di testi. Alla fine del corso è previsto un esame orale.

Contenuti

L'indagine sull'uomo come problema filosofico. Orientamenti delle antropologie contemporanee. Unità e complessità del soggetto umano: il corpo umano; la vita umana; l'unità sostanziale dell'uomo. Le attività e le facoltà umane: la conoscenza umana; il volere umano. Spiritualità e immortalità dell'anima umana. Connotati essenziali dell'uomo. La persona umana: significato, caratteristiche, implicazioni. Antropologia filosofica e metafisica.

Bibliografia

- B. MONDIN, *Antropologia filosofica*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2000;
- B. BONONSEA, *Dio e l'uomo nel pensiero di Duns Scotto*, Jaka Book, Milano 1991;
- G. BASTI, *Filosofia dell'uomo*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 1995;
- F. RIVETTI BARBÒ, *Lineamenti di Antropologia filosofica*, Jaka Book, Milano 1994;
- A. ALESSI, *Sui sentieri dell'uomo. Introduzione all'Antropologia filosofica*, LAS, Roma 2006;
- BONAVENTURA DA BAGNOREGIO, *Breviloquio*, Rusconi, Milano 1985 (parte II, III, V).

FILOSOFIA MORALE E POLITICA (ECTS 10)

(Prof. G. COGLIANDRO)

Obiettivi

Il corso si propone di suscitare l'interesse degli studenti per il dibattito in corso tra i diversi orientamenti della Filosofia morale contemporanea. Si forniranno le informazioni indispensabili per comprendere i dibattiti dei nostri giorni ed eventualmente poter sviluppare ricerche ulteriori e percorsi personali di approfondimento.

Metodo

Lezioni frontali, indicazione di alcuni testi e loro discussione seminariale. Alla fine del corso è previsto un esame orale.

Contenuti

Saranno introdotti e discussi i recenti sviluppi in tema di definizione della persona, metaetica, etica normativa, etica applicata, e più specificamente etica delle virtù, biopolitica e bioetica, *disability studies*, etica della cura, transumanesimo e neuroetica; si proporranno alla discussione in aula alcuni casi che hanno diviso e ancora dividono le coscienze in tema di inizio e fine della vita,

sperimentazione, ingegneria genetica. Si darà particolare attenzione alla filosofia trascendentale, ai dibattiti contemporanei, ad alcuni autori della tradizione francescana. Verrà letto e discusso in forma seminariale un testo scelto tra quelli degli autori indicati nella bibliografia tra i classici.

Bibliografia

Testi del corso

LUIGI ALICI, *Filosofia morale*, La Scuola, Brescia 2011.

MARCO IVALDO, *Storia della filosofia morale*, Editori Riuniti 2006.

MARIO DE CARO, MASSIMO MORI, EMIDIO SPINELLI (a cura di), *Libero arbitrio. Storia di una controversia filosofica*, Carocci 2015.

Letteratura di riferimento

ALASDAIR MACINTYRE, *Dopo la virtù. Saggio di teoria morale*, Armando 2007.

NEIL LEVY, *Neuroetica. Le basi neurologiche del senso morale*, Apogeo Education 2009.

Alcuni testi classici

ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*

BONAVENTURA, Testi tratti da opere diverse.

DUNS SCOTO, *Ordinatio*, (diverse edizioni) passi scelti.

J. G. FICHTE, *Sistema di Etica* (1796), Laterza, diverse edizioni.

I. KANT, *Fondazione della metafisica dei costumi* (1785), diverse edizioni.

FILOSOFIA DELLA STORIA (ECTS 4)

(dott. G. TRISCIUOGLIO)

Obiettivi

Obiettivo del corso è la presentazione sistematica di alcuni modelli di comprensione e di significazione della storia, mediante la considerazione di alcune questioni «aperte» della riflessione contemporanea.

Metodo

Lezioni frontali con materiale didattico fornito dal docente. Alla fine del corso è previsto un esame orale.

Contenuti

Possibilità e legittimità della filosofia della storia: filosofia, storia e storiografia; valore, significato e limiti della filosofia della storia. Sguardo diacronico circa il problema della filosofia della storia: dal mondo antico al post-modernismo. Linee per un'interpretazione umanistica della storia: determinismo e finalismo; passato e futuro, tradizione e progresso: umanesimo della cultura e del lavoro. L'utopia e il senso della storia. Storia e nichilismo.

Bibliografia

- MICCOLI P., *La voce di Clio. Lineamenti di filosofia della storia*, UUP, Roma, 2008.
- NDRECA A., *Lessico di filosofia della storia*, UUP, Roma, 2012.
- PROCACCI S. (a cura di), *Filosofia e teologia della storia di fronte alla sfida del nichilismo*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2002.
- LÖWITH K., *Significato e fine della storia*, Saggiatore, Milano 2004.
- SCHIAVONE G. (a cura di), *L'utopia: alla ricerca del senso della storia*, Mimesis, Milano, 2015.
- GADAMER H.-G., *Ermeneutica, etica, filosofia della storia*, a cura di S. Marino, Mimesis, Milano, 2014.
- AGAZZI E., *La filosofia della storia e della politica nel pensiero di Emanuele Kant*, a cura di E. Colombo, Mimesis, Sesto San Giovanni, 2012.
- SCHILLER F., *Lezioni di filosofia della storia*, a cura di L. Calabi, ETS, Pisa, 2012.
- FLEISCHER H., *Marxismo e storia*, Il Mulino, Bologna, 1970.
- SCIACCA M.-F., *Lezioni di filosofia della storia*, a cura di P. P. Ottonello, Leo S. Olschki, Firenze, 2007.
-

METODOLOGIA DELLA RICERCA (ECTS 3)

(Prof. D. DONATELLI)

Obiettivi

Il Seminario di Metodologia è una iniziazione al lavoro di ricerca scientifica, e alla realizzazione rigorosa di un elaborato, o di una tesi di licenza/dottorato.

Metodo

Lezioni frontali con materiale didattico fornito dal docente. Introduzione al lavoro di ricerca. Produzione di un elaborato scritto.

Contenuti

Introduzione: studio-cultura-scienza nella tradizione francescana. Il libro e la sua struttura. Il sapere: dall'apprendimento di conoscenze alla capacità di sintesi e di associazione d'idee. Schede per gli appunti. Il lavoro in comune: gruppi di lavoro e seminario. Studio assimilativo: studio privato ed esami. Lo studio creativo. La lettura: perché e come leggere; schede per annotazioni; ricerca bibliografica. Come preparare la relazione scritta: recensione critica o comparativa di libri/articoli; l'elaborato tematico; Avviamento alla ricerca: la dissertazione: tesina di licenza. Le biblioteche. I repertori bibliografici. I cataloghi: per autori e per soggetto, dei periodici, sistematico, topografico, dei manoscritti, delle cinquecentine. Le schede: principali, di spoglio, di richiamo e di rinvio. La classificazione decimale di Dewey (CDD): classi, sottoclassi e sezioni.

Ricerche archivistica e dei manoscritti. La ricerca bibliografica oggi: computer, banche dati, reti e internet, editoria elettronica.

Bibliografia

ECO U., *Come si fa una tesi di laurea*, Bompiani, Milano, 2005.

FARINA R., *Metodologia*, LAS, Roma, 1986.

GIACANELLI – BORIOSI - ASCARI, *Guida alle ricerche bibliografiche: dalla biblioteca alle banche dati, alle reti telematiche*, Zanichelli, Bologna, 1995.

PRELLEZO J. M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico*, LAS, Roma, 2004.

ABBAGNANO N., *Sul metodo della filosofia*, in ABBAGNANO N., *Possibilità e libertà*, Taylor, Torino, 1956, p. 140-158.

ANTISERI D., *Come si ragiona in filosofia*, La Scuola, Brescia, 2011.

BERTI E., *Il metodo della filosofia pratica secondo Aristotele*, in *Studi sull'etica di Aristotele*, a cura di A. Alberti, Bibliopolis, Napoli, 1990.

BERTI E., *La dialettica come statuto epistemologico della filosofia*, in BERTI E., *Le vie della ragione*, il Mulino, Bologna, 1987, p. 133-148.

BERTI E., *Lo statuto epistemologico della storiografia filosofica*, in *Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Siena*, 5 (1984) p. 319-327.

BERTI E., *Metodi di ricerca*, in BERTI E. e A., *Filosofia*, La Scuola, Brescia, 2000, p. 57-112.

ECO U., *Come si fa una tesi di laurea: le materie umanistiche*, Bompiani, Milano, 2004.

SOCIOLOGIA (ECTS 5)

(Prof. P. CONTINI)

Obiettivi

Il corso intende fornire gli strumenti per l'analisi dei fatti sociali, proponendo agli studenti una panoramica ampia sulle principali teorie sociologiche.

Metodo

Lezioni frontali con materiale didattico fornito dal docente. Alla fine del corso è previsto un esame orale.

Contenuti

Il corso assume come base di partenza l'essere, gli individui, oltre che attori razionali, creatori di significato, utenti di simboli e narratori di esperienze

culturali. Di qui l'esigenza di una sintetica introduzione alla sociologia della cultura che aiuti: – a esplorare il concetto di cultura, le molteplici tipologie culturali (cultura giovanile, cultura di massa, cultura aziendale, ecc.); ad approfondire la natura dei legami della cultura con il mondo sociale; – a sviluppare la comprensione di questioni come ad es. l'etnicità e l'applicazione ad esse dell'analisi culturale; ad ampliare gli orizzonti culturali e sociali così che le persone possano operare nei molteplici contesti.

Bibliografia

A. CAVICCHIA SCALAMONTI, *Materiali di sociologia*, Ipermedium, Napoli 2006.

ARAUJO, CATALDI, IORIO, *L'amore al tempo della globalizzazione*, Città Nuova, Roma 2015.

G. M. ZANGHÌ, *Notte della cultura europea*, Città Nuova, Roma, 2007.

P. CONTINI, *Della modernità*, Diogene Edizioni 2015.

A. MONGELLI – G. LEALI, *La tardo modernità. Parole chiave*, Diogene Edizioni 2013.

PSICOLOGIA E PEDAGOGIA (ECTS 4)

(Prof. P. CUVINO)

Obiettivi

L'obiettivo del corso è abilitare lo studente ad indagare le dimensioni fondamentali e i dinamismi centrali della persona, non ch  i percorsi e i processi formativi.

Metodo

Lezioni frontali con materiale didattico fornito dal docente. Alla fine del corso   previsto un esame orale.

Contenuti

Il corso nella prima parte focalizza l'attenzione su elementi di psicologia generale e per qualche aspetto di quella evolutiva con riferimento ad alcune scuole psicologiche (psicanalisi, comportamentismo, orientamento umanistico e fenomenologico, teoria dell'auto-trascendenza ...). Specificamente si affronteranno tematiche interne alla psicologia dinamica (la motivazione, l'affettivit  e le emozioni, la natura e l'origine del conflitto, le soluzioni coscienti ed inconscie al conflitto, criteri di sanit  e maturit  della persona, la struttura dinamica generale della personalit  ...).

Nella seconda parte si considera la pedagogia come scienza dell'educa-

zione e i fini che persegue con riferimento ad alcune teorie pedagogiche. Specificamente si concentra l'attenzione sui processi e sugli ambienti educativi, sul rapporto tra educatore ed educando e su alcuni aspetti specifici della formazione con particolare riferimento al contesto socio-culturale dei nostri giorni.

Bibliografia

Psicologia

- RONCO A., *Introduzione alla psicologia*, LAS, Roma, 1994.
PALUZZI S., *Manuale di psicologia*, Urbaniana University Press, Roma, 1999.
RAVAGLIOLI A., *Psicologia*, Piemme, Casale Monferrato, 1997.
CENCINI A. - MANENTI A., *Psicologia e formazione*, EDB, Bologna, 1986.
GOYA B., *Psicologia e vita spirituale*, EDB, Bologna, 1999.
BRONDINO G. - MARASCA M., *La vita affettiva dei consacrati*, Esperienze, Fossano, 2002.

Pedagogia

- MERCATALI A., *Pedagogia: educare oggi*, La Scuola, Brescia, 1991.
NANNI C., *Antropologia pedagogica*, LAS, Roma, 2002.
COLOMBO B., *Psicologia e pedagogia*, De Agostini, Novara 2005.
MENSOR Jan-Paul, *Percorsi di crescita umana e cristiana*, ed. Qiqajon, Magnano, 2001.
PINKUS L., *Psicodinamica della vita consacrata*, LDC, Leumann (TO), 2000.
Dispense del docente. Articoli di riviste scientifiche.

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE (ECTS 4)

(Prof. G. COGLIANDRO)

Obiettivi

Obiettivo del corso è pervenire a una comprensione filosofica di alcune questioni relative alla pratica della religione e alla sua connessione essenziale con la metafisica. Si analizzeranno le nozioni di atto di fede, l'esperienza mistica, il confronto tra oriente e occidente cristiano. Si cercherà di riflettere su questioni quali: come conciliare l'esistenza di un Dio buono e onnipotente con la presenza del male e della sofferenza? La pretesa di verità della religione è portatrice di conflitti o un'aspirazione legittima? Si cercherà di presentare i grandi interrogativi filosofici contemporanei connessi all'esperienza religiosa con una lettura chiara, rispettosa della complessità dei problemi affrontati e aggiornata rispetto alle nuove ricerche europee e americane.

Metodo

Lezioni frontali con materiale didattico fornito dal docente. Alla fine del corso è previsto un esame orale.

Contenuti

I fondamenti dell'atto di fede nel pensiero di San Bonaventura, San Tommaso, Duns Scoto. La riflessione sull'esperienza mistica nella Chiesa oggi e nei principali pensatori della modernità. La religione è una risposta a un bisogno dell'uomo, un'esperienza del sacro, una visione del mondo o tutto questo insieme? Quale plausibilità razionale presenta la credenza religiosa e quale senso assume il termine "Dio" al di fuori di essa? Si indagheranno inoltre: i problemi che si pongono nel pensare Dio e il senso della religione all'interno della filosofia trascendentale kantiana e fichtiana e come tali problemi consentono di esplorare i limiti della possibilità della filosofia; il pensiero moderno e il problema della religione. Il contesto di nascita della filosofia della religione nel suo senso proprio, a partire dalla prospettiva kantiana e dagli sviluppi della filosofia classica tedesca (Kant, Fichte, Hegel); il rapporto fra pensiero tradizionale e religione rivelata (M. Eliade). Si esaminerà il metodo di indagine proprio della recente filosofia analitica della religione.

Verrà letto e discusso in forma seminariale un testo scelto tra quelli degli autori indicati nella bibliografia tra i classici.

Bibliografia

Testi del corso

A. AGUTI, *Filosofia della religione. Storia, temi, problemi*, La Scuola, 2013

M. M. OLIVETTI, *Filosofia della Religione*, UTET 1995

J. G. FICHTE, *Saggio di una critica di ogni rivelazione*, a cura di M.M. Olivetti, Laterza 1998.

Letteratura di riferimento

CH. HUGHES, *Filosofia della religione. La prospettiva analitica*, Laterza, 2005.

M. MICHELETTI, *La teologia razionale nella filosofia analitica*, Carocci 2010.

M. MICHELETTI, *Tomismo analitico*, Morcelliana 2007.

G. VENTIMIGLIA, *To be o esse? La questione dell'essere nel tomismo analitico*, Carocci 2012.

Alcuni testi classici

BONAVENTURA, Testi tratti da opere diverse.

DUNS SCOTO, *Ordinatio*, (diverse edizioni disponibili) passi scelti.

M. ELIADE, *Il sacro e il profano*, Boringhieri 2006.

P. A. FLORENSKIJ, *La Colonna e il fondamento della verità*, Rusconi 1974.

F. ROSENZWEIG, *La Stella della Redenzione*, Marietti 1985.

SEMINARIO “FILOSOFIA FRANCESCANA” (ECTS 3)

Itinerario della mente in Dio, S. Bonaventura. Introduzione alla lettura
(Prof. S. PRINCIPE)

Obiettivi e metodo

Avvio alla lettura e comprensione di un testo classico di un autore scelto. Alla fine del corso è previsto un elaborato: espressione di maturata ricerca acquisita nel corso del biennio di studi filosofici.

Contenuti e Bibliografia

BONAVENTURA, *Itinerario della mente in Dio*, Città Nuova, 2012.

CORVINO F., *Bonaventura da Bagnoregio francescano e pensatore*, Città Nuova, 2006.

DI MAIO A., *Piccolo glossario bonaventuriano. Prima introduzione al pensiero e al lessico di Bonaventura da Bagnoregio*, Aracne, 2008.

SEMINARIO “FIDES ET RATIO” (ECTS 3)

(Prof. S. PRINCIPE)

Obiettivi e metodo

Avvio alle questioni sollevate nell’Enciclica Fides et Ratio. Alla fine del corso è previsto un elaborato: espressione di maturata ricerca acquisita nel corso del biennio di studi filosofici.

Contenuti e Bibliografia

GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio*, Paoline editoriale libri, 1998.

KANT, I., *La religione entro i limiti della sola ragione*, Laterza.

FICHTE J. G., *Saggio in critica di ogni rivelazione*, Laterza.

DEL NOCE A., *Il problema dell’ateismo*, Il Mulino, Bologna, 2010.

INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA (ECTS 5)

(Prof. M. DI VITO)

Obiettivi

Il corso ha il fine di iniziare gli studenti alla conoscenza della Sacra Scrittura nella linea del Vaticano II. In particolare saranno messe in evidenza le tematiche ermeneutiche legate all’ispirazione e alla storia dell’antico popolo d’Israele.

Metodo

Lezioni frontali con materiale didattico fornito dal docente. Alla fine del corso è previsto un esame orale.

Contenuti

Introduzione generale. La Chiesa e la Bibbia. La Costituzione dogmatica *Dei Verbum* del Vaticano II e il Documento *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* della Pontificia Commissione Biblica. La Rivelazione storica e la trasmissione della Parola di Dio: critica testuale e storia del testo ebraico. Il mistero dell'ispirazione: il Canone delle Scritture; la verità della Bibbia; l'interpretazione della Sacra Scrittura. Introduzione generale all'Antico e al Nuovo Testamento. Bibbia e storia: il popolo ebraico e le origini cristiane nel quadro storico del Vicino Oriente antico. Le istituzioni del popolo ebraico. Bibbia e letteratura: disegno storico della letteratura ebraica. Caratteristiche generali del linguaggio biblico.

Bibliografia

- FABRIS R., *Introduzione generale alla Bibbia*, LDC, Leumann, Torino, 1999.
BOSCOLO G., *La Bibbia nella storia. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Edizioni Messaggero Padova, 2011²
GOWER R., *Usi e costumi dei tempi della Bibbia*, LDC, Leumann, Torino, 2000.
PEREGO G., *Atlante biblico interdisciplinare*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI), 1998.
SABBAH M., *Leggere o vivere la Bibbia oggi nel paese della Bibbia*, Ed. Paoline, Milano, 1994.
PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1993.

Storia della Chiesa/1: Antica e Medievale (ECTS 5)

(Prof. C. PALUMBO)

Obiettivi

Iniziare gli studenti alla conoscenza dei principali avvenimenti che hanno caratterizzato la storia della Chiesa in epoca antica e medievale evidenziandone le cause dell'evoluzione.

Metodo

Lezioni frontali con materiale didattico proposto dal docente. Alla fine del corso è previsto un esame orale.

Contenuti

Fa da apertura un'*introduzione* di carattere metodologico allo studio della storia della Chiesa fra antichità e medioevo. 1. Le persecuzioni e la svolta costantiniana. 2. Il monachesimo. Le eresie trinitarie e cristologiche e i primi quattro concili ecumenici. Lo scisma dei tre capitoli. Le controversie sulla

grazia. 3. Penetrazione dei popoli germani nell'Impero e formazione del Medioevo. Il papato medioevale: Gregorio Magno. Monaci e vescovi missionari. 4. Il Monotelismo. L'iconoclasmo. Da Nicea II al trionfo dell'ortodossia. 5. L'Islam. La svolta del secolo VIII: Chiesa romana e creazione dell'impero d'Occidente. Riforme carolingie delle istituzioni ecclesiastiche. Il declino della Casa Carolingia. 6. La Chiesa bizantina e la sua missione evangelizzatrice. La cristianizzazione degli slavi: Cirillo e Metodio. Il patriarca Fozio e la crisi con Roma. Lo "scisma" d'Oriente (1054). 7. Feudalesimo e particolarismo ecclesiastico del sec. X: la decadenza del papato e la "Renovatio imperii" degli Ottoni. Il rinnovamento monastico: Cluny; centri monastici italiani. 8. La riforma della Chiesa nel secolo XI. Il papato riformatore e la nuova ecclesiologia. 9. Il pontificato di Gregorio VII e la lotta per la "libertas Ecclesiae". Gli sviluppi della questione delle investiture: Pasquale II. Il Concordato di Worms. 10. Urbano II e la crociata. Gli ordini cavallereschi e la vita spirituale dei laici. 11. Nuove strutture della Chiesa in occidente. Il risveglio evangelico del sec. XII: eremitismo, vita comune del clero, i nuovi ordini. 12. Il papato e la Chiesa dal I al III Concilio Lateranense. Lo scisma del 1130. S. Bernardo e la Chiesa del suo tempo. Papato e impero nel sec. XII: "schisma inter sacerdotium et regnum". 13. L'eresia medioevale. Le origini. Catari e Valdesi. La repressione dell'eresia: crociata contro gli Albigesi, l'Inquisizione. 14. Il pontificato di Innocenzo III: la riforma della Chiesa e il IV Concilio Lateranense. Gli ordini mendicanti. 15. Ultime contese del papato con l'impero degli Staufeni. Il I e il II Concilio di Lione. Celestino V, Bonifacio VIII e la crisi della Cristianità medioevale.

Bibliografia

- Storia del cristianesimo. Religione, politica, cultura, ed. ital. A cura di G. Alberigo, voll. 2-VII, Borla-Città Nuova, 2000 ss. (ampia bibliografia)
- Storia della Chiesa, diretta da A. Fliche – V. Martin, voll. I-XVIII, Ed. SAIE, Torino, 1975 ss. (ampia bibliografia)
- Storia della Chiesa, diretta da H. Jedin, voll. I-VI, Jaca Book, Milano 1976 ss. (ampia bibliografia)
- BIHLMAYER K.– TUECHLE H., Storia della Chiesa, voll. I-II, Morcelliana, Brescia 1993.
- LORTZ J., Storia della Chiesa in prospettiva di storia delle idee, voll. I-II, Ed. San Paolo, Cinisello Balsamo 1987
- MARABELLI C., Medievali e medievisti. Saggi su aspetti del Medioevo teologico e della sua interpretazione, Jaca Book, Milano 2000
- PALUMBO C., Alle soglie del medioevo occidentale. San Gregorio magno "con sul Dei" e "Servus servorum Dei", Teramo 1995
- Appunti e dispense del docente.*

MORALE CRISTIANA (ECTS 10)

(Prof. L. LAVECCHIA)

Corso attivato per il solo curriculum straordinario

I. MORALE FONDAMENTALE

Brevi elementi introduttivi (definizione, metodo criteri di rinnovamento della TM); Fonti della Morale; Messaggio morale della Bibbia; La Libertà; L'agire umano; La coscienza; La legge morale; L'opzione fondamentale; Il peccato.

II. ETICA DELLA PERSONA

Elementi di morale sessuale; Masturbazione; Omosessualità; Transessualismo; Pedofilia; Contraccezione; Aborto; Eutanasia.

Bibliografia:

TAMANTI R., *Corso di Morale fondamentale*, Cittadella editrice, Assisi, 2012;

LEONE S., *Sessualità e personalità. Un'etica sessuale tra memoria e profezia*, EDB, 2012;

LUCAS LUCAS R., *Bioetica per tutti*, Edizioni S. Paolo, 2002.

Dispense del professore

STORIA DELLA VITA CONSACRATA (ECTS 8)

(Prof. R. TIMPANO)

Corso attivato per il solo curriculum straordinario

Obiettivi

Presentare la Vita Consacrata nella sua evoluzione storica dai primi secoli ai giorni nostri con particolare riferimento alla vita contemporanea.

Metodo

Lezioni frontali con materiale didattico proposto dal docente. Alla fine del corso è previsto un esame orale.

Contenuti

Storia della vita consacrata.

Bibliografia:

GUCCINI L., *Vita consacrata: le radici ritrovate*, EDB, 2014.

PIANO L., *La posizione della vita consacrata nella Chiesa alla luce del Vaticano II*, Elledici, 2014.

Decreto Perfectae Caritatis, Sul rinnovamento della vita religiosa, in *Documenti del Con-*

cilio Vaticano II. Costituzioni. Decreti. Dichiarazioni, Paoline Editoriale Libri, 2006.

GIOVANNI PAOLO II, *Vita consecrata, Esortazione apostolica postsinodale. La vita consacrata e la sua missione nella Chiesa. Nota pastorale*, Edizioni Paoline, 1997.

FRANCESCO, *Rallegratevi. Lettera circolare ai consecrati e alle consacrate dal magistero di papa Francesco*, Libreria Editrice Vaticana.

DOCUMENTI DEL CONCILIO VATICANO II (ECTS 8)

(Prof. R. TIMPANO)

Obiettivi

Presentare il Concilio Vaticano II nella sua storia e nelle sue problematiche fondamentali. Condurre un'analisi dei maggiori documenti del concilio.

Metodo

Lezioni frontali con materiale didattico proposto dal docente. Alla fine del corso è previsto un esame orale.

Contenuti

Il Concilio Vaticano II. I padri conciliari. I problemi del Concilio. I documenti del Concilio.

Bibliografia:

ALBERIGO G., *Breve storia del Concilio Vaticano II (1959-1965)*, Il Mulino, 2012.

AA. VV., *I documenti del Concilio Vaticano II*, Paoline Editoriale Libri, 2006.

Documenti del Concilio Vaticano II. Costituzioni. Decreti. Dichiarazioni, Paoline Editoriale Libri, 2006.

TEOLOGIA FONDAMENTALE (ECTS 10)

(Prof. F. SCARAMUZZI)

Obiettivi

Lo scopo del corso è di individuare la natura, l'oggetto e il metodo della teologia, mirando a determinare in particolare la specificità e l'identità della Teologia Fondamentale attraverso uno studio approfondito del suo sviluppo storico all'interno della teologia, del contributo del Vaticano I e del Vaticano II nell'impostazione della teologia della Rivelazione, e dei nuovi approcci e problematiche apparsi negli ultimi anni.

Metodo

Lezioni frontali, con l'utilizzo secondo l'opportunità anche di modalità più interattive, per facilitare il confronto e le discussioni con e tra i partecipanti. Alla fine di ogni lezione saranno consegnati agli studenti articoli e testi per lo studio personale e l'approfondimento.

Contenuti

Nel corso saranno analizzati i principali temi teologico-fondamentali, quali la Rivelazione e la sua credibilità, la fede, la Tradizione viva della comunità credente e il ruolo di garante ed interprete svolto dal magistero della chiesa, l'ermeneutica biblica, il dialogo con altre discipline, il rapporto fede-cultura. Attenzione particolare sarà dedicata alla costituzione dogmatica *Dei Verbum* del Concilio Vaticano II.

Bibliografia

- CASSARINI D., *Elementi di teologia fondamentale*, Cittadella, Assisi 2003.
CATTANEO E., *Trasmettere la fede. Tradizione, Scrittura e Magistero nella Chiesa. Percorso di teologia fondamentale*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 1999.
DEIANA G., *Introduzione alla Sacra Scrittura alla luce della Dei Verbum*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2009.
EPIS M., *Teologia Fondamentale*, Queriniana, Brescia 2009.
FERRARI P. L., *La Dei Verbum*, Queriniana, Brescia 2005.
FISICHELLA R., *Introduzione alla teologia fondamentale*, Piemme, Casale Monferrato 1994.
FISICHELLA R., ed., *La teologia fondamentale. Convergenze per il terzo millennio*, Piemme, Casale Monferrato 1997.
GRECO C., *La Rivelazione*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2000.
HERSIK D., *Elementi di teologia fondamentale*, Dehoniane, Bologna 2006.
KERN W. – POTTMEYER H. – SECKLER M., edd., *Corso di Teologia Fondamentale*, Queriniana, I-IV, Brescia 1990.
-

LATINO (ECTS 3)
(Prof. R. BORRACCINO)

Obiettivi

Il corso tende a far acquisire le nozioni di base della lingua latina per un approccio personale, maturo e scientifico, al testo della Sacra Scrittura e ai documenti della tradizione della Chiesa.

Metodo

Lezioni frontali con esercizi e materiale didattico forniti dal docente. Alla

fine del corso è previsto un esame orale.

Contenuti

Le nozioni di morfologia e di sintassi dei casi, del verbo, delle preposizioni. La declinazione del nome e dell'aggettivo. I tre gradi dell'aggettivo. I pronomi. Il verbo: forma, modi, tempi. La conduzione del verbo *sum* e dei suoi composti. I paradigmi delle quattro coniugazioni attive e passive. I verbi deponenti. La conduzione perifrastica attiva e passiva. La sintassi dei casi: cenni sulle funzioni principali. Le nozioni preliminari sul verbo. Le forme nominali del verbo.

Bibliografia

- GUSMINI-MONFRONI-ROMUSSI, *Nexus. Corso di latino modulare*, Ed. Marietti, 2002.
V. TANTUCCI– R. RIMONDI, *Urbis et orbis lingua, I*, Poseidonia, 1988.
A. TRAINA– G. BERNARDI PERINI, *Propedeutica al latino universitario*, Pàtron, Quarto Inferiore – Bologna, 1998.
I testi degli esercizi saranno forniti di volta in volta.
-

INTRODUZIONE AL GRECO BIBLICO (ECTS 3)

(Prof. G. CAROZZA)

Obiettivi

Il corso si propone di fornire nozioni di base di lingua greca.

Metodo

Lezioni frontali con materiale didattico fornito dal docente. Esercizi di traduzione dal greco e letture antologiche tratte dal Nuovo Testamento. Alla fine del corso è previsto un esame orale.

Contenuti

La didattica del corso si articolerà secondo i seguenti argomenti fondamentali: fondamenti di fonetica, morfologia e sintassi della lingua greca. Avviamento alla conoscenza del lessico. Elementi di morfologia nominale e verbale, con note di sintassi e di analisi del periodo.

Bibliografia

- CORSANI B., *Guida allo studio del Greco del Nuovo Testamento*, Società Biblica Britannica & Forestiera, Roma, 2012⁸.
MERK A., *Novum Testamentum Graece et Latine*, PIB, Roma, 1992¹¹.

GRECO BIBLICO (ECTS 3) (Prof. M. G. DI GERONIMO)

Obiettivi

Il corso si propone di fornire nozioni di base per l'apprendimento del greco biblico al fine della lettura e della comprensione degli scritti del Nuovo Testamento.

Metodo

Lezioni frontali con materiale didattico fornito dalla docente. Alla fine del corso è previsto un esame orale.

Contenuti

Definizione di "greco biblico" e sua collocazione nella *koine*. Peculiarità del lessico. Particolarità della lingua neotestamentaria. III declinazione. Aggettivi della II classe; aggettivi irregolari; gradi paragone. Pronomi. Tema verbale. Tempi derivati dal tema verbale. Uso dei modi. Propositioni infinitive, dichiarative, finali, causali, temporali consecutive, relative, interrogative.

Bibliografia

- CORSANI B., *Guida allo studio del Greco del Nuovo Testamento*, Società Biblica Britannica e Forestiera, Bologna, 2010.
BUZZETTI C., *Dizionario Base del Nuovo Testamento Greco - Italiano*, Società Biblica Britannica e Forestiera, Roma.
MERK A. - BARBAGLIO G., *NUOVO Testamento Greco - Italiano*, Edizione Dehoniane, Bologna, 2010.
-

EBRAICO (ECTS 3) (Prof. M. TARTAGLIA)

Obiettivi, Metodo e Contenuti

Dopo alcune nozioni di grammatica della lingua ebraica, lo studente sarà messo in grado di leggere e familiarizzare con alcuni testi della Bibbia da tradurre.

Bibliografia

- CARROZZINI, *Elementi di grammatica ebraica*, Marietti, 1970.

INTRODUZIONE ALLE FONTI FRANCESCANE (ECTS 3)

(Prof. A. MASTROMATEO)

Corso attivo per il terzo anno (secondo semestre)
in modalità intensiva (1 settimana a corso)

Obiettivi

Il corso si prefigge di offrire gli strumenti fondamentali di lettura delle prime due sezioni del *corpus* delle *Fonti Francescane: Scritti* e biografie. Saranno presentati i diversi processi redazionali degli *Scritti* di Francesco e Chiara d'Assisi e le relative problematiche legate all'ordine cronologico e ai generi letterari. Successivamente, dopo un'introduzione generale alla "questione francescana" (evoluzione del problema, stato dell'arte, rapporto tra le fonti), si passeranno in rassegna le più importanti opere agiografiche sui due santi d'Assisi, scritte nei secc. XIII e XIV, con le relative coordinate storico-filologiche (autore, data e circostanze di composizione, fonti, struttura tematica, stile, intenzione dell'autore, trasmissione del testo e suo significato o valore). Le lezioni frontali saranno effettuate con l'ausilio di supporti informatici. La valutazione finale si baserà su un esame orale.

Metodo

Lezioni frontali con materiale didattico proposto dal docente. Alla fine del corso è previsto un esame orale.

Bibliografia

ACCROCCA F., *Un santo di carta. Le fonti biografiche di san Francesco d'Assisi*, Biblioteca Francescana, Milano, 2013.

Fonti Francescane. Terza edizione rivista e aggiornata. Scritti e biografie di san Francesco d'Assisi. Cronache e testimonianze del primo secolo francescano. Scritti e biografie di santa Chiara d'Assisi. Testi normativi dell'Ordine Francescano Secolare, a cura di E. Caroli, Editrici Francescane, Padova, 2011.

FRANCISCI ASSISIENSIS, *Scripta*, critiche edidit C. Paolazzi, Collegii S. Bonaventurae, Ad Claras Aquas, Grottaferrata (Romae), 2009.

GUIDA M., *Una leggenda in cerca d'autore. La «Vita» di santa Chiara d'Assisi. Studio delle fonti e sinossi intertestuale* (Subsidia hagiographica, 90), Société des Bollandistes, Bruxelles, 2010.

PAOLAZZI C., *Lettura degli «Scritti» di Francesco d'Assisi*, Biblioteca Francescana, Milano, 2002.

PAOLAZZI C., *Studi su gli «Scritti» di frate Francesco*, Collegii S. Bonaventurae, Ad Claras Aquas, Grottaferrata, 2006.

URIBE F., *Introduzione alle fonti agiografiche di san Francesco e santa Chiara d'Assisi (secc. XIII-XIV)*, Porziuncola, Santa Maria degli Angeli-Assisi, 2002.

VAIANI C., *Storia e teologia dell'esperienza spirituale di Francesco d'Assisi*, Edizioni Biblioteca Francescana, Milano, 2013.

Ulteriori indicazioni saranno fornite durante il corso.

STORIA DEL FRANCESCANESIMO (ECTS 3)

(Prof. A. MASTROMATTEO)

Corso attivo per il terzo anno (secondo semestre)

in modalità intensiva (1 settimana a corso)

Obiettivi

Il corso si propone di fornire un prospetto storico generale della famiglia francescana. Pertanto, attraverso un'introduzione all'uso delle fonti storiche, esso fornirà le linee di base per la conoscenza dello sviluppo storico del Francescanesimo.

Metodo

Lezioni frontali con materiale didattico proposto dal docente. Alla fine del corso è previsto un esame orale.

Contenuti

Il passaggio dalla prima fraternità all'Ordine; Il secolo XIII (la Comunità, gli zelanti e gli spirituali); Madonna Chiara e le sue sorores (origine, riforme e vicissitudini); Il secolo XIV (la genesi delle "osservanze" minoritiche e cause della sua decadenza); La bolla *Ite vos* di Leone X (29 maggio 1517); Le riforme francescane nel secolo XVI (Riformati, Cappuccini, Recolletti, Alcantariani); I secoli XVII e XVIII (la "riformella" di San Leonardo da Porto Maurizio, i collegi di Propaganda Fide, la questione dei riti cinesi); Il secolo XIX (1810: soppressione napoleonica; 1866-70: soppressione italiana); Ricostruzione e rifondazione della famiglia francescana (l'opera di P. Bernardino da Portogruaro); L'unione leonina e problematiche attinenti; Le missioni francescane e gli studi (*studia*) dell'Ordine; L'Ordine della Penitenza (origine, Regole di Nicolò IV e di Leone XIII, stato attuale); Il Terz'Ordine Regolare.

Bibliografia

BARTOLI M., *Vestigia Francisci: studi di storia del francescanesimo*, Aracne, Roma, 2008.

GRATIEN DE PAFRIS, *Histoire de la fondation et de l'évolution de l'Ordre des Frères mineurs au XIIIe siècle*, Istituto Storico dei Cappuccini, Roma, 1982.

IRIARTE L., *Storia del francescanesimo*, EDB, Napoli, 1994.

MERLO G. G., *Nel nome di san Francesco: storia dei frati minori e del francescanesimo sino agli inizi del XVI secolo*, Edizioni Francescane, Padova, 2003.

MERLO G. G., *Tra eremo e città: studi su Francesco d'Assisi e sul francescanesimo medievale*, 2a ed., Porziuncola, Santa Maria degli Angeli, 2007.

PASZTOR E., *Intentio beati Francisci: il percorso difficile dell'Ordine francescano (secoli XIII-XV)*, Istituto Storico dei Cappuccini, Roma, 2008.

VAUCHEZ A., *François d'Assise: entre histoire et mémoire*, Fayard, Paris, 2009.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno offerte durante il corso in base all'argomento trattato.

SPIRITUALITÀ FRANCESCANA SISTEMATICA (ECTS 3)

(Prof. R. TIMPANO)

Obiettivi

Il corso affronterà in maniera sistematica i temi fondamentali della spiritualità francescana, proponendo un approfondimento basato sull'esperienza di fede di san Francesco e santa Chiara. La sistematicità nell'approccio non implicherà la riduzione a sistema di una realtà ricca di vita e piena di libertà e spontaneità, ma la ricerca di unità in una significativa molteplicità di dimensioni. Inoltre, il programma mirerà a far percepire lo sviluppo del carisma francescano sia lungo i secoli, sia nel contesto attuale.

Metodo

Le lezioni saranno svolte con il supporto di presentazioni in power point. Si richiede agli studenti una conoscenza minima della *Storia del Francescanesimo*, dell'*Agiografia francescana* e degli *Scritti di Francesco e Chiara d'Assisi*. Al termine delle lezioni è previsto un esame orale.

Contenuti

Il corso si svolgerà attraverso la trattazione dei seguenti argomenti: 1. La spiritualità francescana: concetto e molteplicità di forme; 2. Problemi metodologici e storiografici della spiritualità francescana; 3. L'esperienza di Dio in Francesco e Chiara d'Assisi; 4. L'antropologia teologica in chiave francescana; 5. La povertà nello spirito della minorità; 6. L'obbedienza *caritativa* e *vicendevole*; 7. La castità: libertà dell'amore; 8. La *fraternitas* francescana: genesi e caratteristiche; 9. Maria, *Madre di Dio* e *Vergine povera*: la pietà mariana di Francesco e Chiara d'Assisi; 10. Il carisma francescano e la Santa Madre Chiesa: valutazioni storiche e prospettive future; 11. La vita apostolica dei francescani ieri e oggi; 12. La giustizia, la pace e l'integrità del creato; 13. La vocazione ecumenica del francescano.

Bibliografia

FREYER J. B., *Homo viator. L'uomo alla luce della storia della salvezza*.

Un'antropologia teologica in prospettiva francescana, EDB, Bologna, 2008.
IAMMARRONE G., *La spiritualità francescana. Anima e contenuti fondamentali*, Messaggero, Padova, 1993.
IRIARTE L., *Vocazione francescana: sintesi degli ideali di san Francesco e santa Chiara*, EDB, Bologna, 2006.
VAIANI C., *Teologia e Fonti Francescane, Biblioteca Francescana*, Milano, 2006.
Ulteriore bibliografia sarà indicata durante il corso in base all'argomento specifico trattato.

SPIRITUALITÀ DI SAN PIO DA PIETRELCINA (ECTS 3)

(Prof. L. LOTTI)

Obiettivi

Il corso si propone di offrire un approccio alla spiritualità di Padre Pio attraverso la conoscenza della sua vita, dei suoi scritti e della bibliografia essenziale sulla sua persona. Trattandosi di un corso accademico, esso ha come obiettivo la formazione alla ricerca e l'individuazione di alcune metodiche pastorali per guidare la devozione pastorale nella giusta direzione. Questi gli argomenti principali che verranno trattati: Conoscenza biografica – Analisi ragionata delle fonti e delle biografie – Presentazione degli scritti – Criteri di lettura degli Epistolari – Elementi di spiritualità – Applicazioni pastorali.

Bibliografia

Dispensa del professore. Data la vastità dei testi in circolazione, una bibliografia ragionata completa sarà data durante il corso. Ricordiamo qui solo le due bibliografie essenziali, i volumi dell'Epistolario e alcuni testi di riferimento. PADRE PIO DA PIETRELCINA, *Epistolario (Vol I-IV)*, Ed. Padre Pio da Pietrelcina, San Giovanni Rotondo 2002. AGOSTINO DA SAN MARCO IN LAMIS, *Diario*, Ed. Padre Pio da Pietrelcina⁴, a cura di Francesco Colacelli, San Giovanni Rotondo 2004. ALESSANDRO DA RIPABOTTONI, *Padre Pio da Pietrelcina, «Il Cireneo di tutti»*, Ed. Padre Pio da Pietrelcina, San Giovanni Rotondo, 1991². FERDINANDO DA RIESE PIO X, *Padre Pio da Pietrelcina, crocifisso senza croce*, Ed. Padre Pio da Pietrelcina, San Giovanni Rotondo, 1987³. LA-VECCHIA L., *L'itinerario di fede di Padre Pio da Pietrelcina nell'Epistolario*, Ed. P. Pio da Pietrelcina, San Giovanni Rotondo 2003. L. LOTTI, *L'Epistolario di Padre Pio una lettura mistagogica*, San Giovanni Rotondo 2006. M. IAFELICE, *Padre Pio da Pietrelcina, bibliografia generale*, San Giovanni Rotondo, Ed. Padre Pio, 2009.

INTRODUZIONE ALLE FONTI CAPPUCCINE (*ECTS 3*)

(Prof. R. TIMPANO)

Obiettivi

Il corso prevede lo studio storico critico dei primi passi della riforma cappuccina con particolare riferimento alla diffusione dei frati nell'Italia meridionale. Particolare attenzione verrà posta allo spirito della riforma cappuccina individuando le peculiarità proprie del primo secolo cercando di collocarla tra le riforme francescane e soprattutto nella Riforma della Chiesa. La prospettiva è quella documentale, per cui si cercherà di fornire, attraverso lo studio delle Fonti Cappuccine e dei principali documenti riguardanti la nascita delle province cappuccine meridionali, gli strumenti per una conoscenza di base e per ulteriori approfondimenti personali.

Bibliografia

C. CAGNONI (a cura di), *I frati cappuccini. Documenti e testimonianza del primo secolo, I-V*, Perugia, EFI, 1988. A. FREGONA, *I frati cappuccini nel primo secolo di vita (1525-1619)*. Approccio critico alle fonti storiche, giuridiche e letterarie più importanti, Padova, Messaggero di S. Antonio Editrice, 2006. F. F. MASTROIANNI, *Albacina: la prima legislazione cappuccina*, «Quaderni storici dei cappuccini di Napoli» 1, Edizioni T.D.C., Napoli; Id., *I cappuccini tra riforme francescane e riforma della chiesa*, «Quaderni storici dei cappuccini di Napoli» 2, Edizioni T.D.C., Napoli; cataloghi particolareggiati per le singole province.

LINGUA INGLESE (*ECTS 3*)

(Prof. ssa T. DI IOIA)

Programma di I livello (I semestre)

Il corso si prefigge un duplice obiettivo: fornire agli studenti le competenze necessarie a comprendere e scrivere un testo in inglese, di semplice/media difficoltà, nonché di intrattenere una breve conversazione, finalizzata anche all'acquisizione di informazioni utili specie in caso di soggiorni all'estero.

Grammatica:

- I pronomi soggetto, pronomi oggetto
- Il verbo "to be" e verbo "to have", forma affermativa, negativa e interrogativa
- Articolo determinativo e indeterminativo
- Plurale dei nomi, nomi numerabili e non numerabili
- There is / there are; some/any/no
- I numeri cardinali, ordinali, la data, l'ora, le operazioni aritmetiche
- Gli aggettivi possessivi, i pronomi possessivi, il genitivo sassone, il doppio genitivo

- Il presente semplice - forma affermativa negativa e interrogativa
- Il presente progressivo - forma affermativa negativa e interrogativa

Contestualmente alla trattazione dei vari argomenti verranno abbinare delle letture a tema sulla cultura anglosassone con relativa verifica di comprensione del testo.

Programma di II livello (II semestre)

Il corso mira a fornire agli studenti le competenze necessarie per poter affrontare una conversazione più articolata nonché scrivere testi di semplice/media difficoltà.

Grammatica

- Le preposizioni di stato in luogo, di moto, di tempo
- Gli aggettivi: il genere, il numero e la posizione
- Gli aggettivi composti e gli aggettivi usati come nomi
- Gli avverbi di modo, di frequenza, di luogo e di tempo
- Gli indefiniti
- I comparativi e i superlativi
- Il Past Simple
- Il Past Continuous
- Il futuro

Lessico

- Attività quotidiane
- Trasporti e viaggi
- Frasi idiomatiche

Nel corso del semestre gli studenti saranno sottoposti a dettati in lingua inglese nonché breve traduzioni in forma scritta e orale dall'italiano all'inglese e dall'inglese all'italiano.

Bibliografia

Simona Gatti e Larry Stone, *"GRAMMAR LOG"*. Burlington Books Mondadori for English.

ECONOMIA DELLE ORGANIZZAZIONI SOCIALI **(ECTS 3)** (Prof. M. PAPPALARDO)

Obiettivi

Il corso partendo dal classico problema delle motivazioni economiche dell'impresa nelle sue diverse forme, e dalle nozioni economiche di base, vuole approfondire alcuni aspetti del funzionamento economico delle organizzazioni sociali e degli enti non-profit: l'economia, gli enti religiosi, le contabilità e rendicontazione in ambito religioso, le tipologie di principi contabili, il personale.

Metodo

Le lezioni saranno svolte con il supporto di presentazioni in power point. Al termine delle lezioni è previsto un esame orale.

Contenuti

1. Introduzione all'economia: cenni storici - scienza economica - economia religiosa; 2. L'istituto del Non Profit: enti religiosi - impresa sociale - concetto di bene comune - disciplina giuridica degli enti non profit e agevolazioni fiscali; 3. Rendicontazione e bilancio negli enti non profit: redazione del bilancio e della rendicontazione delle fraternità - registri contabili - relazioni annuali - relazioni bimestrali - relazioni triennali - bilancio economico - principio di cassa e competenza; 4. Gestione e valorizzazione del personale nel non profit: organizzazione del personale - tipologie di contratti di lavoro - il personale volontario - enti di assistenza - gestione delle risorse umane; 5. Il marketing non profit (marketing sociale): piano di marketing - la mission - analisi strategie e obiettivi - found raising e direct marketing - social business plan; 6. Il finanziamento delle organizzazioni sociali: finanziamento bancario - il caso di banca prossima.

Bibliografia

Dispensa fornita dal docente

**CALENDARIO
ANNO ACCADEMICO
2016-2017**

Settembre 2016	
1 gio	
2 ven	
3 sab	
4 dom	
5 lun	
6 mar	
7 mer	
8 giov	
9 ven	
10 sab	
11 dom	
12 lun	
13 mar	
14 mer	
15 giov	Apertura segreteria
16 ven	
17 sab	
18 dom	
19 lun	
20 mar	
21 mer	
22 giov	
23 ven	S. Pio da Pietrelcina
24 sab	
25 dom	
26 lun	
27 mar	Lezione
28 mer	Lezione
29 giov	Lezione
30 ven	Lezione

Ottobre 2016	
1 sab	
2 dom	
3 lun	
4 mar	Solennità di S. Francesco d'Assisi
5 mer	Lezione
6 giov	Lezione-Collegio docenti ore 16.30
7 ven	Lezione
8 sab	
9 dom	
10 lun	
11 mar	Lezione
12 mer	Lezione
13 giov	Lezione
14 ven	Lezione
15 sab	
16 dom	
17 lun	
18 mar	Lezione
19 mer	Assemblea d'Istituto ore 18.00 ¹
20 giov	Lezione
21 ven	Lezione
22 sab	
23 dom	
24 lun	
25 mar	Lezione
26 mer	Lezione
27 giov	Lezione
28 ven	Lezione
29 sab	
30 dom	
31 lun	

¹ Elezioni rappresentanti d'Istituto e rappresentanti di classe

Novembre 2016	
1 mar	Festa di Tutti i Santi
2 mer	Lezione
3 giov	Lezione
4 ven	Lezione
5 sab	
6 dom	
7 lun	
8 mar	Lezione
9 mer	Lezione
10 giov	Lezione
11 ven	Lezione
12 sab	
13 dom	
14 lun	
15 mar	Lezione
16 mer	Lezione
17 giov	Lezione
18 ven	Lezione
19 sab	
20 dom	
21 lun	
22 mar	Lezione
23 mer	Lezione
24 giov	Lezione
25 ven	Lezione
26 sab	
27 dom	
28 lun	
29 mar	Lezione
30 mer	Lezione

Dicembre 2016	
1 giov	Lezione
2 ven	Lezione
3 sab	
4 dom	
5 lun	
6 mar	Lezione
7 mer	Lezione
8 giov	Immacolata Concezione
9 ven	Lezione
10 sab	
11 dom	
12 lun	
13 mar	Lezione
14 mer	Lezione
15 giov	Lezione-Collegio docenti ore 16,30
16 ven	Lezione
17 sab	
18 dom	
19 lun	
20 mar	Lezione
21 mer	Lezione
22 giov	Lezione
23 ven	Vacanze di Natale
24 sab	Vacanze di Natale
25 dom	Natale del Signore
26 lun	Vacanze di Natale
27 mar	Vacanze di Natale
28 mer	Vacanze di Natale
29 giov	Vacanze di Natale
30 ven	Vacanze di Natale
31 sab	Vacanze di Natale

Gennaio 2017	
1 dom	Vacanze di Natale
2 lun	Vacanze di Natale
3 mar	Vacanze di Natale
4 mer	Vacanze di Natale
5 giov	Vacanze di Natale
6 ven	Epifania Del Signore
7 sab	
8 dom	
9 lun	
10 mar	Lezione
11 mer	Lezione
12 giov	Lezione
13 ven	Lezione
14 sab	
15 dom	
16 lun	
17 mar	Lezione
18 mer	Lezione
19 giov	Lezione
20 ven	Lezione
21 sab	
22 dom	
23 lun	Preparazione esami
24 mar	Preparazione esami
25 mer	Preparazione esami
26 giov	Preparazione esami
27 ven	Preparazione esami
28 sab	Preparazione esami
29 dom	
30 lun	Esami
31 mar	Esami

Febbraio 2017	
1 mer	Esami
2 giov	Esami Presentazione del Signore
3 ven	Esami
4 sab	Esami
5 dom	
6 lun	Esami
7 mar	Esami
8 mer	Esami
9 giov	Esami
10 ven	Esami
11 sab	Esami
12 dom	
13 lun	Esercizi spirituali
14 mar	Esercizi spirituali
15 mer	Esercizi spirituali
16 giov	Esercizi spirituali
17 ven	Esercizi spirituali
18 sab	Esercizi spirituali
19 dom	
20 lun	
21 mar	Lezione
22 mer	Lezione
23 giov	Lezione
24 ven	Lezione
25 sab	
26 dom	
27 lun	
28 mar	Lezione

Marzo 2017	
1 mer	Lezione - Ceneri
2 giov	Lezione
3 ven	Lezione
4 sab	
5 dom	
6 lun	
7 mar	Lezione
8 mer	Lezione
9 giov	Lezione
10 ven	Lezione
11 sab	
12 dom	
13 lun	
14 mar	Lezione
15 mer	Lezione
16 giov	Lezione
17 ven	Lezione
18 sab	
19 dom	
20 lun	
21 mar	Lezione
22 mer	Lezione
23 giov	Lezione
24 ven	Lezione
25 sab	
26 dom	
27 lun	
28 mar	Lezione
29 mer	Lezione
30 giov	Lezione
31 ven	Lezione

Aprile 2017	
1 sab	
2 dom	
3 lun	
4 mar	Lezione
5 mer	Lezione
6 giov	Lezione
7 ven	Lezione
8 sab	
9 dom	Domenica delle Palme
10 lun	Vacanze di Pasqua
11 mar	Vacanze di Pasqua
12 mer	Vacanze di Pasqua
13 giov	Vacanze di Pasqua
14 ven	Vacanze di Pasqua
15 sab	Vacanze di Pasqua
16 dom	Pasqua del Signore
17 lun	Lunedì dell'Angelo
18 mar	Vacanze di Pasqua
19 mer	Vacanze di Pasqua
20 giov	Vacanze di Pasqua
21 ven	Vacanze di Pasqua
22 sab	Vacanze di Pasqua
23 dom	S. Giorgio
24 lun	
25 mar	Festa della Liberazione
26 mer	Lezione
27 giov	Lezione
28 ven	Lezione
29 sab	
30 dom	

Maggio 2017	
1 lun	S. Giuseppe lavoratore
2 mar	Lezione
3 mer	Lezione
4 giov	Lezione
5 ven	Lezione
6 sab	
7 dom	
8 lun	
9 mar	Lezione
10 mer	Lezione
11 giov	Lezione
12 ven	Lezione
13 sab	
14 dom	
15 lun	
16 mar	Lezione
17 mer	Lezione
18 giov	Lezione
19 ven	Lezione
20 sab	
21 dom	
22 lun	
23 mar	Lezione
24 mer	Lezione
25 giov	Lezione
26 ven	Lezione
27 sab	
28 dom	
29 lun	
30 mar	Lezione
31 mer	Lezione

Giugno 2017	
1 giov	Lezione
2 ven	Festa della Repubblica
3 sab	Solennità S. Cuore di Gesù
4 dom	
5 lun	
6 mar	Lezione
7 mer	Lezione
8 giov	Lezione
9 ven	Lezione
10 sab	
11 dom	
12 lun	Preparazione esami
13 mar	Preparazione esami
14 mer	Collegio dei Docenti ore 16,30
15 giov	Preparazione esami
16 ven	Preparazione esami
17 sab	Preparazione esami
18 dom	
19 lun	Esami
20 mar	Esami
21 mer	Esami
22 giov	Esami
23 ven	Esami
24 sab	Esami
25 dom	
26 lun	Esami
27 mar	Esami
28 mer	Esami
29 giov	Esami
30 ven	Esami

Luglio 2017	
1 sab	Esami
2 dom	
3 lun	
4 mar	
5 mer	
6 giov	
7 ven	
8 sab	
9 dom	
10 lun	
11 mar	
12 mer	
13 giov	
14 ven	Chiusura segreteria
15 sab	S. Bonaventura
16 dom	
17 lun	
18 mar	
19 mer	
20 giov	
21 ven	
22 sab	
23 dom	
24 lun	
25 mar	
26 mer	
27 giov	
28 ven	
29 sab	
30 dom	
31 lun	

Agosto 2017	
1 mar	
2 mer	
3 giov	
4 ven	
5 sab	
6 dom	
7 lun	
8 mar	
9 mer	
10 giov	
11 ven	
12 sab	
13 dom	
14 lun	
15 mar	
16 mer	
17 giov	
18 ven	
19 sab	
20 dom	
21 lun	
22 mar	
23 mer	
24 giov	
25 ven	
26 sab	
27 dom	
28 lun	
29 mar	
30 mer	
31 giov	

ISTITUTO DI STUDI FILOSOFICI
"S. CUORE" - CIFIS

Frați Minori Cappuccini
Convento "S. Cuore"
Piazza San Francesco, 12
86100 CAMPOBASSO
Tel. 0874 - 481208
Fax. 0874 - 618474

www.isf-cifis.it
info@isf-cifis.it

Grafica e stampa:



Diogene Edizioni

